

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 503**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**SOCIETA' PER AL GESTIONE DEGLI IMPIANTI IDRICI
(SOGESID Spa)**

(Esercizio 2015)

Trasmessa alla Presidenza il 7 marzo 2017

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria della
SOGESID s.p.a.

per l'esercizio **2015**

Relatore: Cons. Massimo Di Stefano

Determinazione n. 8/2017



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 21 febbraio 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto 13 ottobre 2009 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con il quale la SOGESID s.p.a. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione n. 87/2010 del 25 novembre 2010 con cui la Sezione ha disciplinato le modalità di esecuzione degli adempimenti cui la SOGESID s.p.a. e le amministrazioni vigilanti debbono provvedere, ai sensi della citata legge n. 259/58 ed ai fini dell'esercizio del controllo;

visto il bilancio della SOGESID s.p.a. dell'esercizio 2015, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e la delibera dell'assemblea ordinaria della società, con la quale è stato approvato detto bilancio;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. Massimo Di Stefano e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nell'esercizio 2015;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2015 è risultato che:

- nel 2015 la SOGESID, il cui capitale è interamente di proprietà dello Stato, ha continuato a svolgere la sua attività di società in *house providing* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e, in misura prevalente, quella di supporto e assistenza tecnica alle Direzioni generali dello stesso Ministero, oltre che le altre attività di ingegneria previste nel suo statuto;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

- il patrimonio netto è passato da € 57.026.160 nel 2014 a € 56.080.180 nel 2015;
- il valore della produzione è passato da € 20.911.667 nel 2014 a € 28.367.450 nel 2015;
- i costi della produzione sono aumentati da € 27.176.464 a € 28.558.471; in particolare il costo del personale è passato da € 8.946.096 a € 13.757.183 per effetto del notevole incremento dell'organico (da 181 a 448 unità).
- l'utile d'esercizio è stato di € 216.386 (nel 2014 € 153.570); esso tuttavia è stato in buona parte determinato dall'iscrizione tra i proventi di una parte rilevante - circa 1,6 mln- di quanto in precedenza accantonato al fondo rischi e oneri nonché dalla diminuzione del medesimo fondo operata nell'esercizio (circa 2 mln di euro in meno rispetto al 2014). In assenza di questi mutamenti, il risultato di esercizio sarebbe stato ampiamente negativo;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa darsi corso, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, all'invio ai Presidenti delle due Camere del Parlamento, oltre che del bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2015 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SOGESID s.p.a. per il detto esercizio.

ESTENSORE

Massimo Di Stefano

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 7 marzo 2017

SOMMARIO

PREMESSA	6
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	7
1.1 Ordinamento in generale.....	7
1.2 Organi.....	7
1.3 Organizzazione interna e procedure aziendali	10
1.4 Il personale	12
1.5. Collaborazioni esterne	13
2. ATTIVITÀ	15
2.1 Attività 2015.....	15
2.2 Contenzioso.....	16
3. IL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015.....	18
3.1. Premessa.....	18
3.2 Lo stato patrimoniale.....	18
3.3. Il conto economico	22
4. CONCLUSIONI.....	26

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per gli organi.....	9
Tabella 2 - Personale	12
Tabella 3 - Personale qualifiche e genere	12
Tabella 4 –Costo del personale.....	13
Tabella 5 - Incidenza costo lavoro	13
Tabella 6 - Stato patrimoniale - Attività	19
Tabella 7 - Stato patrimoniale - Passività.....	20
Tabella 8 - Conto economico.....	23

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della legge stessa, sulla gestione finanziaria della Sogesid s.p.a. nell'esercizio 2015, esponendo altresì gli aspetti rilevanti della gestione verificatisi fino alla data corrente.

La precedente relazione al Parlamento ha riguardato l'esercizio finanziario 2014. E' pubblicata agli atti parlamentari, XVII legislatura, Camera dei deputati e Senato della Repubblica, doc XV n. 383.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1.1 Ordinamento in generale

La Sogesid s.p.a., il cui capitale sociale è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in origine costituita ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. 9 aprile 1993, n. 96, è successivamente divenuta, in attuazione dell'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, una società strumentale alle attività di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (d'ora in poi Mattm), con compiti di supporto tecnico all'attività del ministero stesso e di ingegneria nel campo della tutela ambientale.

L'art. 4 dello statuto sociale individua i settori di attività funzionali alle esigenze del Mattm e reca un elenco di attività relative al settore delle infrastrutture idriche che concernono le competenze sia del Mattm sia del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit). Il regolamento di organizzazione del Mattm, emanato con D.P.C.M. 10 luglio 2014, n. 142, coerentemente con le anzidette previsioni legislative e statutarie, dispone all'art. 2, comma 7, che il Ministro si avvale della Sogesid per le attività strumentali alle finalità e alle attribuzioni istituzionali del Ministero "nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per la gestione in *house*".

La società può fornire, in base a rapporti convenzionali, assistenza, prestazione di servizi nonché svolgere le funzioni di stazione appaltante ai fini della realizzazione delle opere.

La Sogesid non risulta inclusa tra le pubbliche amministrazioni i cui bilanci concorrono a formare il conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

1.2 Organi

Sono organi della società l'assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale, l'organismo di vigilanza.

L'assemblea straordinaria dell'8 agosto 2014 ha modificato lo statuto sociale riducendo a tre i membri del consiglio di amministrazione, nominati, per tre esercizi, uno su designazione del Ministero dell'ambiente ed altri due rispettivamente designati dal Ministero dell'Economia e delle finanze e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

L'art. 13 dello statuto prevede che il componente designato dal Ministero dell'ambiente svolga le funzioni di amministratore delegato ed attualmente alla stessa persona è attribuito anche l'incarico di presidente.

Analoghe regole di designazione sono previste per i membri del collegio sindacale. Secondo l'attuale statuto (come modificato dall'assemblea straordinaria sopra menzionata) la revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro. L'art. 21 comma 1 dello statuto prevede che la scelta dei componenti degli organi collegiali di amministrazione e di controllo debba avvenire in modo da garantire che almeno un terzo dei componenti appartengano al genere meno rappresentato.

Le remunerazioni dei consiglieri di amministrazione sono stabilite dallo stesso Consiglio di Amministrazione. La società, per le sue dimensioni, ricade nella fascia terza del d. m. 24 dicembre 2013, n. 166 con il quale sono stati stabiliti i limiti massimi complessivi degli emolumenti, comprensivi della parte variabile, spettanti agli amministratori di società pubbliche ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile. Per le società rientranti in tale fascia è previsto un limite degli emolumenti anzidetti pari al 50 per cento del trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione.

L'attuale consiglio di amministrazione è stato nominato con deliberazione dell'8 agosto 2014 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 2016.

Il presidente percepisce il compenso annuo di € 27.000 per le funzioni di presidente e, in qualità di amministratore delegato, un compenso composto da una parte fissa di € 84.000 e da un importo non superiore al 30 per cento della parte fissa, variabile in ragione del raggiungimento degli obiettivi annuali.

I consiglieri di amministrazione percepiscono ciascuno il compenso annuo di € 13.500.

L'assemblea del 10 luglio 2015 ha nominato il nuovo collegio sindacale per il triennio 2015 – 2017 e, comunque, sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2017.

La società è dotata dell'organismo di vigilanza previsto dall'art. 6 comma 2, lett. b del d. lg. 8 giugno 2001, n. 231, non essendosi avvalsa della facoltà di affidarne l'attività al collegio sindacale (art. 6, comma 4 bis del suddetto d.lg. n. 231/2001). Tale organo cura le istruttorie per l'aggiornamento e le modifiche del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla società in data 28 luglio 2009.

I componenti degli organi sociali non percepiscono gettoni di presenza, espressamente vietati dallo statuto (art. 19, comma 2), ma ad essi sono riconosciute le spese sostenute in ragione del loro ufficio (art. 19, comma 1).

I loro compensi per il 2015 sono indicati nella tabella seguente.

Tabella 1 - Spesa per gli organi

	<i>Compensi Annuì</i>		<i>Compensi 2015</i>	
Presidente Consiglio di Amministrazione	€	27.000	€	27.000
Compenso quale Amministratore delegato	€	84.000	€	84.000
Compenso Variabile	€	36.000	€	16.560
totale			€	127.560
Consiglieri di Amministrazione (x 2)	€	13.500	€	13.500
totale			€	27.000
Presidente del Collegio Sindacale	€	22.500	€	22.500
Membri del Collegio Sindacale (x 2)	€	16.250	€	16.250
totale			€	55.000
Organismo di Vigilanza				
Presidente	€	18.000	€	18.000
Membri (x 2)	€	13.000	€	13.000
totale			€	44.000
		TOTALE	€	253.560

Fonte: Sogesid

Ai sensi dell'art. 20 dello statuto un dirigente della società, scelto dal consiglio di amministrazione, “tra i dirigenti con almeno tre anni di esperienza nell'area amministrativa”, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, svolge le funzioni di “dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari”.

La società ha la sede principale a Roma, dove sono concentrate le sue funzioni, ed uffici operativi a Napoli, Catanzaro, Palermo e Matera.

La società ha un direttore tecnico ex art. 254 DPR 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione e attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163).

In seguito alle dimissioni del direttore generale, su cui si è riferito nelle precedenti relazioni al Parlamento, tale carica è tuttora vacante.

1.3 Organizzazione interna e procedure aziendali

L'organizzazione interna della società si articola in aree di *staff* che collaborano direttamente con l'amministratore delegato e in direzioni e aree che fanno capo al direttore generale.

Gli uffici del primo tipo sono, alla data della presente relazione, la direzione affari legali e societari, la direzione pianificazione strategica e progetti speciali, l'area relazioni eterne e l'area *internal audit* e controllo, la direzione amministrativa finanza e controllo di gestione e la direzione amministrazione e contabilità per il supporto delle gestioni commissariali.

Tra i compiti della direzione amministrativa finanza e controllo di gestione vi è quello di redigere, a norma dell'art. 2381, V comma del c.c. un consuntivo al 30 giugno di ogni anno, con indicazioni delle proiezioni al 31 dicembre, con finalità esclusivamente interne di controllo. Tale documento rappresenta a metà esercizio la situazione economica patrimoniale della società, la descrizione dello stato d'avanzamento delle commesse, la situazione del portafoglio commesse, e tutte le altre informazioni sull'andamento gestionale. Parallelamente al bilancio annuale viene redatto anche un bilancio gestionale con le stesse finalità del bilancio redatto al 30 giugno.

Al direttore generale fanno capo gli uffici di *line* e tecnici: la direzione risorse umane e strumentali, le aree servizi di ingegneria, l'area verifica progetti, l'unità tecnica “organismo di ispezione di tipo B” e le direzioni denominate rispettivamente Acque, Bonifiche, Rifiuti, Dissesto Idrogeologico e Sviluppo mercati esteri.

La società ha un regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture e un regolamento dell'albo dei fornitori. Ha un codice etico cui sono soggetti gli organi sociali e i loro componenti, i dipendenti, i prestatori di lavoro temporaneo, i consulenti e i collaboratori che a

qualunque titolo entrino in rapporti di collaborazione con la società, i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Sogesid.

Esiste un regolamento interno per il reclutamento del personale che dà attuazione alle disposizioni di cui all'art. 18, comma 2 del d. l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n.133. La Sogesid è tenuta agli obblighi di trasparenza delle amministrazioni pubbliche secondo la disciplina vigente (d. lg. 14 marzo 2013, n. 33, recentemente modificato dal d. lg. 25 maggio 2016, n. 97) ed in particolare a pubblicare nel sito aziendale le retribuzioni, i compensi e gli altri dati previsti da detto decreto legislativo riguardanti gli amministratori e i soggetti legati da rapporti di collaborazione con la società. Ad essa si applicano, in quanto società con capitale pubblico, le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione dettate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il responsabile anticorruzione, che attualmente nella Sogesid è anche responsabile per la trasparenza, provvede annualmente alla relazione del piano anticorruzione e alla relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione adottate.

In data 2 luglio 2015 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Sogesid è stato sottoscritto un protocollo che disciplina l'attività di vigilanza collaborativa preventiva dell'Autorità stessa con la società finalizzata a verificare la conformità degli atti di gara alla normativa di settore, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale.

Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha riferito al consiglio di amministrazione del 12 dicembre 2016 di aver adottato (al fine di dare attuazione alle novità recate in tema di trasparenza dell'attività amministrativa dal d. lg. 25 maggio 2016, n. 97 e dal piano nazionale anticorruzione adottato dall'Anac con delibera 3 agosto 2016, n. 831 nonché del codice dei contratti pubblici di cui al d. lg. n. 50 /2016) un "regolamento del flusso informativo in materia di trasparenza ai sensi della normativa vigente", che forma parte integrante del Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018.

1.4 Il personale

Alla fine del 2015 l'organico era costituito da 448 dipendenti, di cui 12 dirigenti, 11 quadri e 425 impiegati.

Di seguito si rappresenta la distribuzione tra contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato, in raffronto con la situazione dell'esercizio precedente.

Tabella 2 - Personale

TIPOLOGIA CONTRATTO	ANNO 2014	ANNO 2015
Lavoratori a tempo determinato	n. 59	n. 5
Lavoratori a tempo indeterminato	n. 81	n. 443
Totale	n. 140	n. 448

Fonte: Bilancio

La distribuzione nel 2015 della forza lavoro per qualifiche e genere era la seguente:

Tabella 3 - Personale qualifiche e genere

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini	9	5	179	193
Donne	3	6	246	255
Totale	12	11	425	448
A tempo indeterminato	11	11	421	443
A tempo determinato	1	0	4	5
Totale	12	11	425	448
Età media	56	52	41	50
Anzianità lavorativa media	12	16	2	10

Fonte: Bilancio

Il notevole aumento di personale (quasi 350 unità) è conseguente ad una profonda modifica dell'organizzazione della Società, che al fine di corrispondere ai compiti di supporto ed assistenza tecnica affidati dal Mattm, ha dato corso ad un piano di assunzioni di personale fin dai primi mesi del 2015. In particolare, come si riferisce nella relazione al bilancio, la società ha provveduto alla stabilizzazione di 115 risorse – tra quelle che in precedenza erano state già selezionate con procedure concorsuali e che svolgevano attività di collaborazione a progetto o di natura professionale e all'assunzione di altre 232 unità mediante procedure selettive svolte da commissioni esaminatrici presiedute da un generale dell'Arma dei carabinieri e composte da altri due membri, un professore indicato dall'Università degli studi La Sapienza di Roma e un dirigente della società esperto nel settore.

Si riportano di seguito le tabelle illustrative del costo del personale e dell'incidenza del costo del lavoro subordinato (inclusi i contratti a progetto e con partita iva) rispetto al valore della produzione e ai costi complessivi:

Tabella 4 –Costo del personale

Descrizione	Costo 2015	Costo 2014
Salari e Stipendi		
dirigenti	2.086.831	2.174.284
impiegati	11.139.135	6.440.991
altri costi	531.217	330.821
Totale	13.757.183	8.946.096

Tabella 5 - Incidenza costo lavoro

INCIDENZA COSTO LAVORO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
sul valore della produzione	36%	43%	48%
sui costi complessivi	35%	33%	48%

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti

1.5. Collaborazioni esterne

Il dettaglio delle consulenze e delle collaborazioni esterne cui la società ha fatto ricorso nell'anno 2015 è pubblicato sul sito internet. Sono indicati l'oggetto, la durata, il compenso. L'importo complessivo dei costi per collaborazioni esterne è compreso nella voce del conto economico "acquisizione di servizi" che è diminuita di circa un milione, passando da € 14.855.416 nel 2014 a € 13.843.087 nel 2015. Nella nota integrativa allegata al bilancio, si espone che le spese sostenute per prestazioni professionali e servizi specialistici, complessivamente ammontanti a € 10.826.467, sono

diminuite rispetto alla spesa sostenuta nel precedente esercizio finanziario, che era stata di € 12.199.078. Le spese per prestazioni tecniche e specialistiche ammontano a € 5.426.011 (nel precedente esercizio ammontavano a € 7.658.603), quelle per prestazioni d'opera appalti e lavori a € 4.455.785, le consulenze legali e notarili a € 366.010. La società ha inoltre speso € 136.000 per commissioni giudicatrici, € 99.000 per consulenze amministrative e fiscali, ed € 334.346 per docenze e manifestazioni a rendicontazione.

Al riguardo si osserva che le spese sostenute per le collaborazioni esterne si mantengono elevate nonostante il notevole incremento del personale dipendente.

2. ATTIVITÀ

2.1 Attività 2015

Una gran parte del valore della produzione della Sogesid è costituita dalle attività che la società svolge sulla base di rapporti convenzionali con Mattm. Per una parte minore si tratta di prestazioni di ingegneria in adempimento di convenzioni con Commissari straordinari nominati dal Governo per fronteggiare determinate emergenze di natura ambientale.

I rapporti tra il Ministero e la Sogesid sono regolati da una convenzione quadro che, in base alla direttiva concernente le attività della Sogesid per l'anno 2015, ha disciplinato le modalità di quantificazione ed erogazione dei corrispettivi, prevedendo che per le attività di pianificazione territoriale, redazione dei piani d'indagine e caratterizzazione, studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori, coordinamento della sicurezza, supporto al responsabile del procedimento, collaudo, validazione etc. siano determinati a parcella, secondo i criteri stabiliti dal decreto ministeriale del 31 ottobre 2013, n. 143, con applicazione di un ribasso del 30 per cento.

Altre attività, come le prestazioni definite esterne “relative alla realizzazione degli interventi” e le “prestazioni esterne di servizi funzionali e strumentali agli stessi” (indagini specialistiche, rilievi, rimozioni rifiuti, etc.) è previsto siano liquidate in base ai costi effettivamente sostenuti, incrementati da una percentuale di spese generali.

La maggiore mole di attività della società consiste nell'assistenza tecnica alle direzioni generali del Mattm, che ha rappresentato nel 2015 il 66 per cento dell'intero valore della produzione. Per questa attività di supporto, che in sostanza si traduce in prestazioni (di regola tecnico specialistiche) svolte da personale della Sogesid direttamente a favore del Ministero e presso gli uffici del Ministero stesso, il costo del personale, come si è già avuto modo di dire nella precedente relazione al Parlamento, anziché essere meramente rimborsato dal Ministero, è invece liquidato, come prevede la convenzione quadro, sotto forma di compensi orari, determinati con riferimento ai vigenti contratti nazionali di categoria, in base alle “giornate uomo effettivamente impiegate a favore del Ministero”, secondo tariffe convenzionali che vanno da € 171,92 per giornata per un addetto esecutivo a € 695,68 per un esperto senior (laureato con oltre 20 anni di esperienza). A tali somme si aggiunge una percentuale di spese generali secondo fasce decrescenti rispetto al totale dei corrispettivi.

Si è così notevolmente incrementato, anche se con forme differenti, come già si è segnalato con la precedente relazione al Parlamento, il fenomeno dell'impiego presso il Mattm di personale assunto dalla Sogesid i cui costi sono coperti dai corrispettivi delle relative convenzioni per attività di supporto tecnico.

Oltre alle attività di assistenza tecnica alle direzioni generali del Mattm, di cui si è appena detto, vanno segnalate, in primo luogo, le attività relative al settore delle bonifiche. Nel 2015 sono state stipulate le convenzioni quadro e le prime due convenzioni attuative per le attività di supporto tecnico-specialistico al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione del SIN (sito d'interesse nazionale) di Taranto, per un valore di circa 2 mln, per attività consistenti nella rimozione di materiali di natura antropica e nell'attuazione di una campagna geognostica da realizzare nel Mar Piccolo di Taranto. Secondo la relazione al bilancio erano in corso le procedure tecniche e amministrative per la definizione di atti convenzionali per il supporto tecnico specialistico della Sogesid agli interventi di bonifica delle discariche abusive che hanno dato luogo alla procedura d'infrazione comunitaria n. 2003/2017 con una sanzione di circa 40 mln comminata allo Stato dalla Corte di giustizia della Ue.

Altre attività iniziate o in fase di progetto dalla società al momento della relazione al bilancio (settore idrico, attività di supporto al Mattm per la realizzazione di progetti finanziati con fondi europei e con il fondo di sviluppo e coesione (FSC), Geoportale, Rapporti con Paesi esteri, Scuola dell'Acqua) sono esposte ampiamente nella stessa relazione al bilancio, la quale reca altresì un resoconto delle attività in corso che riguardano le compensazioni ambientali, la salvaguardia ambientale e le bonifiche, il supporto alle regioni del Mezzogiorno per l'attuazione degli adempimenti derivanti dal d.lgs. 3.4.2006 n. 152, delle Regioni Calabria, Campania, Sardegna e Puglia Basilicata, e infine le attività di supporto tecnico specialistico ai Commissari straordinari ex art. 7, commi 4 e 7, del d.l. 12 settembre 2014, n. 133.

2.2 Contenzioso

E' ancora pendente la vertenza giudiziaria con l'ex direttore generale, nei confronti del quale la società, in attesa di conoscere l'esito del procedimento penale pendente a carico del medesimo, ha sospeso l'erogazione di un'indennità prevista dal contratto collettivo di lavoro.

La sentenza di primo grado è stata favorevole alla Sogesid ed è stata impugnata dall'interessato. La società ha inoltre in corso vertenze di lavoro (circa 35 erano pendenti al 30 settembre 2016) generalmente con dipendenti assunti con contratto a tempo determinato o con contratto di lavoro a progetto, che reclamano l'affermazione giudiziale del rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Sono pendenti dal 2006 due vertenze per recuperi di crediti nei confronti del Commissario delegato per l'emergenza socio economico ambientale della Regione Puglia e del Prefetto di Bari, per un importo complessivo di oltre € 400.000,00 e altre nei confronti del Commissario di governo delegato

ex art. 11 OPCM 3891/2010 (€ 198.785,26) e nei confronti della Regione Campania per il recupero del credito di € 982.698,76, a titolo di aggio concessorio per la gestione di un impianto di depurazione.

Altro contenzioso, su cui si è riferito anche nella precedente relazione al Parlamento, riguarda il rapporto con una società a responsabilità limitata aggiudicataria dei lavori della “Messa in sicurezza d'emergenza dell'Area di discarica di Novambiente” e mandataria del Raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario della gara per la realizzazione della progettazione esecutiva dei lavori di messa in sicurezza dell'area ex Resit cava X e Z – ex sito d'interesse “Litorale Domitio-Flegreo ed Agro Aversano”. La vicenda ebbe origine dall'attività ispettiva dell'Anac sollecitata dalla stessa Sogesid, che aveva avuto conoscenza del coinvolgimento di un ex amministratore della società anzidetta nell'indagine penale denominata “mafia capitale”. In conseguenza dei rilievi dell'Anac la Sogesid adottava provvedimenti in via di autotutela, da un lato, non dando più corso all'aggiudicazione definitiva dei lavori per la “Messa in sicurezza d'emergenza dell'Area di discarica di Novambiente” e, dall'altro lato, recedendo dal contratto di appalto dei lavori di messa in sicurezza dell'area ex Resit.

In seguito al contenzioso che ne è scaturito la Sogesid ha annullato i propri provvedimenti e dato seguito alle statuizioni giudiziali, favorevoli all'impresa, proseguendo i rapporti con la medesima.

Nel frattempo, la Prefettura di Roma ha emesso un provvedimento interdittivo antimafia nei confronti della stessa società, anch'esso impugnato dinanzi al TAR Lazio, che ha annullato l'anzidetto provvedimento interdittivo. La Prefettura di Roma ha proposto appello avanti al Consiglio di Stato ed il contenzioso è tuttora in corso.

In altre vertenze del valore complessivo di circa € 60.000 la Sogesid è convenuta in quanto ritenuta debitrice di somme a titoli vari.

3. IL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

3.1. Premessa

Sono di seguito riportati i dati del bilancio che si è chiuso al 31 dicembre 2015, approvato dall'assemblea dei soci composta dall'unico azionista, Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Esso risulta redatto in conformità delle disposizioni del codice civile.

3.2 Lo stato patrimoniale

Si riporta qui di seguito lo stato patrimoniale della società, in confronto con i dati del 2014.

Tabella 6 - Stato patrimoniale - Attività

ATTIVO	2014	2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
a) parte richiamata		
b) parte non richiamata	20.658.276	20.658.276
Totale	20.658.276	20.658.276
B) IMMOBILIZZAZIONI		
- I - Immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
7) Altre	29.516	83.648
Totale imm. immateriali	29.516	83.648
- II - Materiali:		
2) Impianti e macchinari	14.406	12.988
4) Altri beni	115.212	81.338
Totale imm. materiali	129.618	94.326
- III - Immobilizzazioni finanziarie esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Crediti		
d) Verso altri	97.049	6.269
3) Altri titoli	0	0
Totale imm. finanziarie	97.049	6.269
Totale Immobilizzazioni (B)	256.183	184.243
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
- I - Rimanenze:		
3) Lavori in corso	48.560.365	58.803.176
- II - Crediti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo):		
1) verso clienti	14.366.376	15.053.759
2) verso imprese controllate	0	0
4) verso controllanti	2.029.976	1.556.284
- tributari	1.447.003	2.783.350
- imposte anticipate	819.253	577.916
5) verso altri	180.521	227.287
Totale crediti	18.843.129	20.198.596
- III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	0	0
- IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	49.406.802	36.904.497
3) Denaro e valori in cassa	576	1.137
Totale disponibilità liquide	49.407.378	36.905.634
Totale Attivo circolante (C)	116.810.872	115.907.406
D) RATEI E RISCONTI	35.279	42.643
TOTALE ATTIVO	137.760.610	136.792.568

Fonte: Bilancio

Tabella 7 - Stato patrimoniale - Passività

PASSIVO	2014	2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	54.820.920	54.820.920
IV – Riserva legale	953.261	960.939
VII Altre riserve	1.098.409	81.935
- riserva straordinaria		
- riserva da arrotondamento	0	0
IX - Utile d'esercizio	153.570	216.386
Totale patrimonio netto	57.026.160	56.080.180
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte differite	52.888	52.888
3) altri	2.677.000	1.370.000
totale	2.729.888	1.422.888
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	451.353	456.805
D) DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo):		
3) debiti verso banche	0	0
5) acconti	65.395.994	70.477.474
6) debiti verso fornitori	5.909.030	3.468.725
9) debiti verso imprese controllate	0	
11) debiti tributari	4.467.044	2.568.214
12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	659.102	772.609
13) altri debiti	1.122.039	1.545.673
Totale debiti	77.553.209	78.832.695
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	137.760.610	136.792.568
CONTI D'ORDINE (art. 2424, ultimo comma, c.c.)		
- garanzie personali prestate	572.607	1.612.432
- garanzie personali ricevute	7.679.828	8.014.095
IMPEGNI		
- altri	25.475.026	25.001.334
	33.727.461	34.627.861

Fonte: Bilancio

Nella nota integrativa allegata al bilancio è riportato un riepilogo delle variazioni avvenute nei conti del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, nn. 4 e 7 del c.c. La diminuzione di € 945.980, rispetto al patrimonio netto dell'anno precedente (passato da € 57.026.160 nel 2014 a € 56.080.180 nel 2015) è dovuta alla distribuzione all'azionista Ministero dell'Economia di riserve disponibili per € 1.162.366, al netto dell'utile di esercizio di € 216.386, distribuzione avvenuta in ottemperanza al disposto dell'art. 20 del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, come si spiega più avanti nel commento al conto economico. La voce "crediti verso soci ancora dovuti" è pari ad € 20.658.276 al 31 dicembre 2015 ed è invariata rispetto agli anni precedenti. Si tratta dei decimi di capitale sottoscritto in data 14 dicembre 1999 non ancora versati.

La voce relativa alle immobilizzazioni immateriali è notevolmente aumentata, rispetto al 31 dicembre 2014, da € 29.516 a € 83.648.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, previo consenso del collegio sindacale. I relativi costi sono indicati al netto delle quote di ammortamento stanziare nei vari esercizi in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali, pari a € 94.326 al 31 dicembre 2015, sono diminuite rispetto alla stessa voce del bilancio al 31 dicembre 2014 (€ 129.618). Esse sono valutate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed iscritte al netto del fondo ammortamento, progressivamente determinato in relazione alla residua vita utile tecnico-economica dei beni, secondo quote di ammortamento determinate in base a percentuali differenti a seconda della diversa tipologia.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da depositi cauzionali versati per utenze o contratti di affitto iscritti al loro valore nominale sono passate da € 97.049 al 31 dicembre 2014, a € 6.269 al 31 dicembre 2015.

Una voce consistente della parte attiva dello stato patrimoniale è costituita dalle rimanenze – lavori in corso, che ammonta complessivamente a € 58.803.176, con un incremento, rispetto al 31 dicembre 2014, di € 10.242.811 che trova allocazione nel conto economico. I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati secondo il metodo della percentuale di avanzamento applicata al corrispettivo globale. Si adotta il criterio economico del rapporto tra costi di produzione già sostenuti e costi totali stimati per la realizzazione dell'intera opera. Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera vengono considerate come anticipazione finanziaria e sono iscritte al passivo di bilancio in apposita voce di anticipi da clienti, mentre i ricavi vengono contabilizzati soltanto allorché l'opera è consegnata al committente e definitivamente accettata. La nota integrativa al bilancio

reca il dettaglio delle voci con l'indicazione dell'ammontare, per ciascuna commessa, del valore delle rimanenze al 31 dicembre dell'esercizio precedente, degli incrementi intervenuti al 31 dicembre 2015 e delle diminuzioni dovute alle imputazioni a ricavo nel frattempo intervenute.

La voce crediti al 31 dicembre 2015 è aumentata a € 20.198.596 (mentre al 31 dicembre 2014 era pari a € 18.843.129). I crediti verso clienti sono di € 15.053.759 (mentre al 31 dic. 2014 erano pari a € 14.366.367). Si tratta dei crediti vantati dalla Sogesid nei confronti soprattutto del Ministero dell'ambiente, ma anche verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e gli altri soggetti istituzionali per conto dei quali la società svolge la sua attività.

I dettagli relativi alle causali dei singoli crediti sono esaurientemente illustrati nella nota integrativa allegata al bilancio.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, rappresentato dalla differenza tra i valori nominali dei crediti e il fondo svalutazione, iscritto in diminuzione dei crediti cui si riferisce.

Il dato relativo alle disponibilità liquide è di € 36.905.634. Esso si riferisce a disponibilità finanziarie verso banche generate nell'ambito della gestione di tesoreria. Tale dato è diminuito rispetto a quello corrispondente di fine esercizio 2014 (di € 49.407.378), pur restando fortemente elevato. La liquidità che caratterizza i più recenti esercizi della Sogesid, è stata causata dalle anticipazioni su commesse erogate dal Mattm e dalla riscossione di proventi straordinari estranei alla gestione caratteristica.

La società ha diminuito il fondo per rischi ed oneri che è passato da € 2.729.888 al 31 dicembre 2014 a € 1.422.888 al 31 dicembre 2015.

3.3. Il conto economico

Si riporta nella pagina seguente il quadro di raffronto dei risultati del conto economico del 2015 con quelli del 2014.

Tabella 8 - Conto economico CONTO ECONOMICO	2014	2015
A) Valore della produzione		
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.233.183	16.556.980
- Variazioni dei lavori in corso	37.992	1.567.659
- Altri ricavi e proventi:	4.640.492	10.242.811
Vari		
Contributi in c/esercizio		
Totale valore della produzione (A)	20.911.667	28.367.450
B) Costi della produzione		
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.978	79.795
- Per servizi	14.855.416	13.843.088
- Per godimento beni di terzi	589.133	477.306
- Per il personale:		
a) salari e stipendi	6.154.948	10.502.472
b) oneri sociali	2.013.926	2.032.214
c) trattamento fine rapporto	446.401	691.280
d) Altri costi	330.821	531.217
totale	8.946.096	13.757.183
- Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.996	27.313
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	62.534	52.495
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	330.000	0
totale	416.530	79.808
Accantonamento per rischi	2.199.011	200.000
Altri accantonamenti	124.300	121.291
- Oneri diversi di gestione		
Totale costi della produzione (B)	27.176.464	28.558.471
Differenza valore e costi produzione (A - B)	-6.264.797	-191.021
C) Proventi ed oneri finanziari		
Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	914	2
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
- proventi diversi dai precedenti	8.919.221	409.700
totale	8.920.135	409.702
- interessi e altri oneri finanziari		
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari a) proventi diversi dai precedenti	-6.043.359	-116
Totale proventi e oneri finanziari (C)	2.876.776	409.586
D) Rettifiche e oneri straordinari		
- Proventi	8.160.697	510.980
- Oneri	-4.022.425	-133.092
Totale delle partite straordinarie (D)	4.138.272	377.888
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)	750.251	596.453
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:		
a) imposte correnti	1.218.843	138.730
b) imposte differite (anticipate)	-622.162	241.337
- imposte differite	0	0
totale	596.681	380.067
Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio	153.570	216.386

Fonte: Bilancio

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 presenta un utile di € 216.386 (nel 2014 è stato di € 153.570) che è stato destinato per il 5 per cento alla riserva legale e per la restante parte a riserva straordinaria. Il valore della produzione, di € 28.367.450, è aumentato rispetto al 2014 (€ 20.911.667). Esso è costituito, nell'esercizio 2015, dalle due voci "ricavi delle vendite e delle prestazioni" pari ad € 16.556.981 (di cui € 3.325.946 relativi a commesse pluriennali completate nel 2015 ed € 13.231.035 per altre prestazioni rese nell'esercizio a favore del Ministero dell'ambiente) e "variazione dei lavori in corso", per € 10.242.811 (€ 4.640.492 nel 2012), da una terza voce "altri ricavi e proventi" di € 1.567.450 dovuti alla diminuzione dell'accantonamento al fondo rischi e oneri con riassorbimento dell'importo nel conto economico. I costi risultano aumentati, essendo passati da € 27.176.464 nel 2014 ad € 28.558.471 nel 2015.

Il valore aggiunto è cresciuto del 130 per cento, passando da € 5.382.000 del 2014 a € 12.400.000 del 2015. Il margine operativo lordo (MOL), pur notevolmente migliorato rispetto al precedente bilancio, è rimasto negativo, passando da € - 3.564.000 nel 2014 a € - 1.357.000 nel 2015. Pure il risultato operativo è migliorato, passando da - € 6.265.000 a - € 192.000.

Il valore della Produzione alla fine dell'esercizio 2015 risulta così distribuito tra i vari settori di attività della società:

(in migliaia di euro)

Linea di Attività	Valore della Produzione 2014	Valore della Produzione 2015
Attività di Assistenza Tecnica di cui:	18.847	13.896
<i>Assistenza Tecnica MATTM</i>	<i>14.825</i>	<i>9.535</i>
<i>Assistenza Tecnica Finanziata con fondi UE</i>	<i>4.022</i>	<i>4.361</i>
Bonifiche e Rifiuti	4.437	2.901
Infrastrutture Idriche	2.272	2.829
Servizio Idrico Integrato	-	195
Direzione lavori	1.244	1.053
Altro	1.567	38
Totale Generale	28.367	20.912

La quantità largamente prevalente del valore della produzione è costituita dalle voci di assistenza tecnica, cioè da attività che viene svolta da personale della Sogesid direttamente a supporto del Segretariato generale e delle direzioni generali del Ministero. Questa è la voce (14,8 mln) che si è pure maggiormente incrementata nel 2015 in valore assoluto (5,2 mln di differenza rispetto all'anno precedente) e in valore percentuale (55 per cento in più) e che, secondo i dati della contabilità di

commessa, è quella che ha consentito il miglioramento del MOL. Altra voce del valore della produzione notevolmente aumentata rispetto all'anno precedente è quella del settore bonifiche, passata da € 2,90 a € 4,43 mln. La voce “direzione lavori” è aumentata di poco (18 per cento) passando da 1 mln a 1,24, mentre sono diminuite le voci “acque” e “assistenza tecnica relativa a finanziamenti con fondi Ue”.

Oltre alla produzione caratteristica, una voce attiva del conto economico è costituita, come si è accennato, da “altri ricavi e proventi” per € 1,56 mln, che nel bilancio del 2015 rappresenta la diminuzione del fondo per rischi ed oneri dello stato patrimoniale, rispetto al precedente esercizio. L'importo, come si legge nella relazione al bilancio, è interamente determinato dalla trasformazione in proventi di stanziamenti a fondo oneri e rischi non più necessari o rideterminati nell'ammontare. Per quanto concerne i costi, si rileva un notevole aumento di quelli per il personale, passati da 8,9 mln nel 2014 a 13,7 mln nel 2015, e una diminuzione di quelli per prestazione di servizi (da 14,9 a 13,8 mln), di quelli di gestione (da 1,2 a 0,9 mln) e dello stanziamento a fondo rischi (da 2,2 a 0,2 mln).

Nella relazione al bilancio si illustrano le modalità con le quali la società ha ottemperato alle prescrizioni impartite alle società pubbliche, in tema di diminuzione dei costi, dal d.l. 24 aprile 2014, n. 66. Poiché il valore della produzione ha avuto un incremento, rispetto al 2013, del 19 per cento, (con un miglioramento del risultato operativo da – 0,873 mln nel 2013 a – 0,191 mln nel 2015) la società è venuta a trovarsi nella condizione prevista dal comma 7 bis dell'art. 20 del citato d.l., che testualmente stabilisce: “*ferme restando le modalità di determinazione dell'importo da distribuire e di versamento dello stesso previste ai commi 3 e 4, in caso di incremento del valore della produzione almeno pari al 10 per cento rispetto all'anno 2013, le società di cui al comma 1 possono realizzare gli obiettivi del presente articolo con modalità alternative, purché tali da determinare un miglioramento del risultato operativo.*” Avendo ancora disponibilità nelle riserve straordinarie la società ha versato nel 2015 al Tesoro l'ammontare di € 8.7 milioni, pari al 90% dei risparmi dei costi operativi determinati ai sensi del comma 1 del cit. art. 20. I risparmi conseguiti sulle singole categorie di spese sono in dettaglio indicati in apposita tabella della relazione al bilancio.

4. CONCLUSIONI

Nel 2015 la SOGESID ha continuato a svolgere la sua attività di società in *house providing* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e, in particolare, attività di assistenza tecnica al Ministero stesso, nonché attività di progettazione, affidamento e funzioni di stazione appaltante nel settore delle bonifiche ambientali e in quello delle risorse idriche.

Il valore della produzione, che al 31 dicembre 2014 era di € 20.911.667, è aumentato a € 28.367.450 al 31 dicembre 2015. Tra i costi si rileva il notevole aumento di quelli per il personale, passati da € 8.946.096 a € 13.757.183, a causa del rilevante incremento dell'organico posto in atto per far fronte all'ampliamento del settore dell'assistenza tecnica al Mattm. Per contro è diminuito l'ammontare dei compensi per servizi, che assommano ad € 13.843.088 al 31 dicembre 2015 (14.855.416 al 31 dicembre 2014). In questa voce sono ricompresi gli oneri per le collaborazioni esterne che ammontano a € 10.826.467. Al riguardo si osserva che le spese sostenute per le collaborazioni esterne si mantengono elevate nonostante il notevole incremento del personale dipendente.

Si nota inoltre una rilevante riduzione della liquidità, nonostante essa permanga ancora elevata per effetto di anticipazioni su commessa e di introiti straordinari degli anni precedenti.

La parte più cospicua dell'attività della società, come si è già segnalato nelle precedenti relazioni al Parlamento, è quella, cui si è appena accennato, di supporto e assistenza tecnica agli uffici del Ministero dell'ambiente che viene svolta mediante personale della Sogesid che presta la sua opera direttamente presso le direzioni generali. Quest'attività di supporto tecnico, arrivata nel 2015 a coprire circa il 60 per cento del valore della produzione, è aumentata per effetto di scelte operate del Mattm, che ha stipulato nuove convenzioni con la Sogesid per ampliare i settori in cui questa presta la sua assistenza tecnica. Le nuove convenzioni prevedono non più il mero rimborso dei costi del personale che presta direttamente servizio presso gli uffici del Ministero, ma un compenso orario convenzionale determinato secondo un tariffario con aggiunta di costi generali fissati secondo percentuali anch'esse convenzionali.

L'attività di assistenza tecnica è anche quella caratterizzata dalla maggiore redditività per la Sogesid ed ha consentito alla società di migliorare il margine operativo lordo rispetto a quello dell'anno precedente, sebbene esso sia rimasto comunque negativo.

L'utile di esercizio è stato pari a € 216.386, in aumento rispetto agli € 135.570 del 2014. Esso, tuttavia è determinato dall'iscrizione tra i proventi di una parte rilevante – circa 1,6 mln – di quanto in precedenza accantonato al fondo rischi e oneri, e dalla diminuzione dell'accantonamento del

medesimo fondo, operata nell'esercizio (circa 2 mln di euro in meno rispetto al 2014). In assenza di questi mutamenti, il risultato di esercizio sarebbe stato ampiamente negativo.

Anche in relazione a ciò si raccomanda alla società di adottare politiche del personale maggiormente coerenti con le disposizioni restrittive riferite alla generalità del settore pubblico. Raccomandazione tanto più pressante dopo che, nel 2015, ha più che triplicato i propri dipendenti con contratto a tempo indeterminato rispetto all'anno precedente.

Il patrimonio netto è di € 56.080.180. Al 31 dicembre 2014 era di € 57.026.160.

PAGINA BIANCA



Bilancio al 31.12.2015

- **Relazione sulla gestione**
- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**
- **Relazione della Società di revisione
indipendente ai sensi dell'Art.14 del D.Lgs. 39/2010**
- **Relazione del Collegio Sindacale**
- **Attestazione del Dirigente Preposto**

Da sottoporre all'Assemblea ordinaria degli Azionisti



Progetto di

Bilancio al 31.12.2015

- **Relazione sulla gestione**
- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**

Consiglio di Amministrazione del 24/3/2016

Handwritten signature



RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con tutti gli indicatori positivamente superiori a quelli dell'esercizio precedente :

- il Valore aggiunto cresce del **130%**, da €/migliaia 5.382 del 2014 ad €/migliaia 12.400 del 2015;
- il MOL cresce del **62%**, da €/migliaia -3.564 ad €/migliaia -1.357 del 2015;
- il Risultato operativo cresce del **97%**, da €/migliaia -6.265 ad €/migliaia -192 del 2015.

Risultati ancor più positivi se si tiene conto che il precedente Bilancio del 2014 aveva registrato proventi e oneri (finanziari e straordinari) per oltre 6 milioni di euro.

L'utile di 216.386,29 € corrisponde a circa l'1% del valore aggiunto, a conferma che le tariffe applicate dalla Società al Ministero dell'Ambiente e della Tutela e del Territorio e del Mare (di seguito Ministero) ed agli altri organismi della Pubblica Amministrazione, come previsto, non hanno sostanzialmente marginalità, se non quelle sufficienti alla copertura dei costi finanziari, proprio perché la Società svolge attività *in house*.

Gli elementi qualificanti dell'attività della Società nel 2015 possono essere sinteticamente così rappresentati:

- il 22 gennaio 2015 è stata sottoscritta con il Ministero la Convenzione Quadro che, sulla base dell'Atto di indirizzo del Ministro, regola i rapporti di carattere tecnico



specialistico, organizzativo ed economico tra il Ministero e la Società;

- nel corso dell'anno sono state sottoscritte 7 convenzioni attuative (e successivi atti modificativi/integrativi) con il Ministero garantendo così, per la prima volta, il pieno e coerente allineamento, sotto ogni punto di vista organizzativo ed economico, nelle attività svolte per le diverse Direzioni Generali.
- nel 2015 sono state stipulate anche ulteriori rilevanti Convenzioni con altri Organismi pubblici:
 - a) la Convenzione Quadro e le prime due Convenzioni attuative con il Commissario per gli interventi di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione del SIN di Taranto;
 - b) la Convenzione Quadro e la prima convenzione attuativa con il Commissario straordinario per gli interventi di collettamento, fognatura e depurazione della Sicilia, oggetto di condanna della Corte di Giustizia UE;
 - c) la Convenzione con il Responsabile delegato del Ministero per il potenziamento, ottimizzazione e gestione del Geoportale (strumento in capo al Ministero nell'ambito della contabilità speciale);
- nel luglio 2015 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Presidente Cantone per il controllo preventivo dell'ANAC sulle procedure e sui contratti della SOGESID. Collaborazione già pienamente attiva e proficua.

* * * * *

Sulla base delle esigenze di personale necessarie per assolvere i compiti affidati, la Società ha



dovuto procedere alla profonda modificazione della propria struttura aziendale.

In particolare si è proceduto alla stabilizzazione di 115 risorse – già selezionate dalla Società con procedure concorsuali e che svolgevano attività di collaborazione a progetto o di natura professionale – con assunzione a tempo indeterminato “a tutele crescenti”, come previsto della nuova normativa del *Job Act* L.183/2014. Si è poi proceduto all’assunzione (sempre a “tutele crescenti”) delle ulteriori 232 unità necessarie.

A riprova dell’ottimo lavoro delle diverse Commissioni esaminatrici – ciascuna costituita da un Generale dell’Arma dei Carabinieri con funzioni di Presidente, da un Professore indicato dal Rettore dell’Università La Sapienza di Roma e da un Dirigente della Società esperto nel settore – c’è da evidenziare che si è avuto **solo 1 ricorso** avverso i risultati delle selezioni, a fronte di 15 bandi di concorso per 140 profili di alta professionalità, che hanno visto la partecipazione di 2.712 candidati.

Il positivo risultato è stato altresì confermato dai lusinghieri apprezzamenti che tutti i neoassunti hanno saputo raccogliere nei loro primi mesi di attività in Sogesid.

* * * * *

Nel corso del 2015 la Società ha effettuato 47 gare per lavori e forniture di beni e servizi.

A riprova della capacità e della competenza professionale, che fanno di Sogesid una Stazione Appaltante di alta affidabilità, sono state effettuate nell’ultimo quinquennio **175 gare senza aver mai avuto un ricorso** avverso le procedure di gara.

Naturalmente, con il controllo preventivo dell’ANAC, in base all’accordo sottoscritto nel 2015, Sogesid saprà valorizzare tale capacità di “Stazione appaltante” per nuove convenzioni



con il Ministero e con le altre Pubbliche Amministrazioni centrali e locali.

* * * * *

1. Linee strategiche della Sogesid

Il nuovo posizionamento strategico della Sogesid impegna la Società, fortemente e in modo pressoché esclusivo, nell'attività di *engineering* per:

- il supporto alla pianificazione di settore;
- la realizzazione di studi di fattibilità e progettazioni preliminari;
- il supporto alla *governance* di processo per l'attuazione degli interventi programmati a valere sulle diverse fonti di finanziamento (fondi strutturali, FSC, fondi ordinari);
- il monitoraggio degli interventi conclusi, in essere o da attivare, a valere sulle fonti di finanziamento sopra indicate;
- i progetti speciali sui temi ambientali.

La Società possiede altresì il *know-how* necessario allo svolgimento dei compiti di Stazione appaltante/soggetto attuatore nonché di progettazione definitiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva.

Gli obiettivi principali di Sogesid possono essere riassunti nei seguenti:

- assistere l'Autorità politica centrale e locale nella pianificazione e nell'individuazione degli interventi per il sistema idrico integrato, per le bonifiche ambientali, per il dissesto idrogeologico e per la gestione integrata dei rifiuti;
- fornire assistenza tecnico-specialistica per la protezione della natura e la difesa della biodiversità nonché per la cooperazione internazionale in materia ambientale;



- produrre studi di fattibilità e progettazioni preliminari, al fine di assicurare progetti definitivi ed esecutivi e relativi lavori programmabili e realizzabili senza dar luogo a varianti di esecuzione e a slittamenti o blocchi nell'esecuzione medesima;
- supportare l'Amministrazione nella valutazione e monitoraggio degli interventi conclusi, in essere o da attivare.

Il vertice della Sogesid ha adottato incisive azioni strategiche volte a dare un forte impulso allo sviluppo delle attività della Società, con particolare riferimento ai seguenti settori:

- Risorse idriche: in tale ambito, si segnalano le attività volte a fornire il supporto tecnico specialistico per la realizzazione degli interventi in capo al Commissario straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione della Sicilia, oggetto di condanna della Corte di Giustizia UE;
- Bonifiche: la Società è impegnata nel supporto tecnico specialistico funzionale alla realizzazione degli interventi in capo al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto e al Commissario straordinario per la riqualificazione ambientale ed il contestuale sviluppo infrastrutturale dell'area portuale di Taranto. Altri sviluppi di attività per la Sogesid in questo settore sono in avanzata fase di definizione.
- Compensazioni ambientali: nel settembre del 2011 Sogesid è stata scelta quale "soggetto attuatore degli interventi di bonifica dei siti inquinati e di potenziamento delle strutture relative al ciclo delle acque reflue". Un incarico di particolare



delicatezza, insistendo su un'area e su temi che hanno rappresentato e rappresentano il simbolo delle difficoltà italiane nella gestione dell'ambiente e che richiedono quindi interventi rapidi, efficaci che diano un segnale forte nel paese ma anche all'estero della capacità di superare le criticità e allinearci agli standard ambientali europei.

Sono state sviluppate ulteriori iniziative strategiche e trasversali, illustrate al successivo punto 2, la cui attuazione consentirà un salto qualitativo del ruolo della Società passando da soggetto esecutore/attuatore a soggetto proattivo del Ministero.

In sintesi, oggi la Società fornisce una risposta al bisogno di supporto tecnico, a livello centrale e locale, per affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile e per assicurare il pieno ed efficace utilizzo dei Fondi Strutturali e di Coesione europei in tutto il Paese. L'esperienza maturata in tanti anni consente alla Sogesid di rivestire il ruolo di "router" tecnico attendibile e qualificato nel processo di transizione del Paese stesso dalla "brown economy" alla "green economy".

In tal senso la Società è anche nella sostanza una prima e concreta applicazione di quella che la Legge di Stabilità 2016 ha definito "Società benefit", proprio perché persegue *"finalità di beneficio comune in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente"*.

Sogesid è un patrimonio di professionalità che va gestito con estrema trasparenza. E infatti, a tal fine, nel luglio 2015, come detto, è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa con il Presidente Cantone per il controllo preventivo dell'ANAC sulle procedure e sui contratti Sogesid.



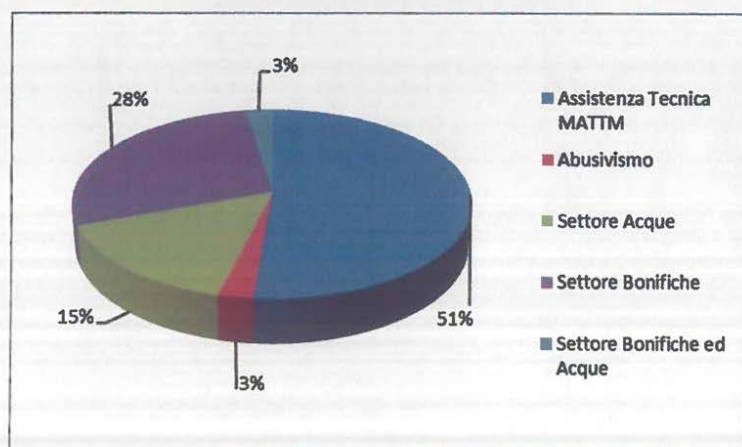
1.1 Portafoglio Convenzioni in essere

Attualmente la Sogesid, nell'ambito delle attività complessivamente affidate dal Ministero, gestisce 39 Convenzioni attive per le quali di seguito vengono riportate:

1. una tabella riepilogativa con il numero di convenzioni per macro area, con rappresentazione grafica del peso relativo di ciascuna macro area rispetto al totale;
2. una tabella riepilogativa del peso delle prestazioni e delle attività, suddivise per tipologia, con relativa rappresentazione grafica in termini percentuali.

1. Numero di convenzioni per macro area, con relativa rappresentazione grafica

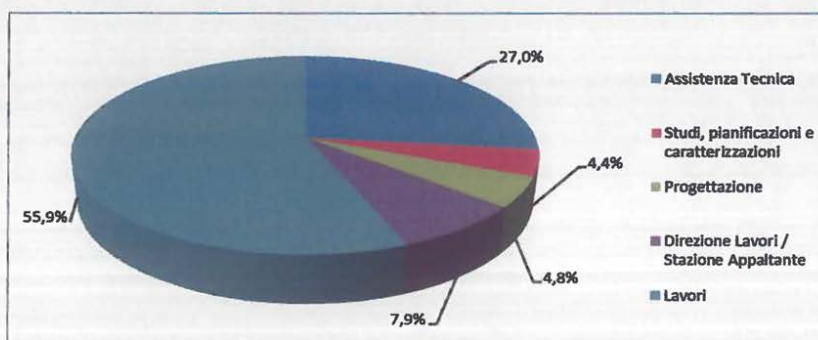
Nome	N° Convenzioni
Total	39
Assistenza Tecnica MATTM	20
Attività su territori regionali	19
Abusivismo	1
Settore Acque	6
Settore Bonifiche	11
Settore Bonifiche ed Acque	1





**2. Peso (%) delle convenzioni relativamente alla tipologia di prestazioni e delle attività,
con relativa rappresentazione grafica**

Tipologia di attività	Valore percentuale %
Assistenza Tecnica	27,0%
Studi, pianificazioni e caratterizzazioni	4,4%
Progettazione	4,8%
Direzione Lavori / Stazione Appaltante	7,9%
Lavori	55,9%





2. Nuove attività sviluppate nel corso del 2015

In data 22 gennaio 2015 è stata sottoscritta con il Segretario Generale del Dicastero la **Convenzione Quadro**, volta a regolamentare i rapporti di carattere tecnico e specialistico, organizzativo ed economico tra il Ministero e la Società, al fine di rendere funzionale la propria organizzazione all'attuazione delle linee di attività affidate o programmate.

La Convenzione Quadro, registrata dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2015, rappresenta la diretta emanazione dell'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Ambiente alla Sogesid S.p.A. per l'annualità 2015/2017, sottoscritto in data 22 gennaio 2015 e registrato alla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2015.

Al fine di garantire il rafforzamento delle attività di pianificazione e controllo da parte delle diverse articolazioni del Ministero, la Convenzione Quadro ha previsto l'istituzione di un Comitato di Coordinamento per la programmazione e il controllo preposto alla verifica delle iniziative in corso e programmate in capo alla Sogesid.

Sulla base di quanto disposto dalla Convenzione Quadro, nel corso del 2015 sono state sottoscritte **Convenzioni attuative con le Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente nonché con il Segretariato Generale**, assicurando un'assistenza tecnica praticamente su tutte le tematiche ambientali in capo al Dicastero ed una diversificazione specialistica mai assicurata in passato dalla Società.

In particolare, sono state sottoscritte 7 Convenzioni attuative (e successivi Atti modificativi/integrativi), di cui 4 di assistenza tecnico-specialistica sulle tematiche di competenza delle diverse Direzioni Generali e 3 Convenzioni attuative volte a fornire



adeguato supporto al Segretario Generale nei compiti istituzionali ad esso attribuiti. La Società ha altresì garantito la prosecuzione dell'attività di supporto tecnico specialistico prevista da 6 Atti convenzionali sottoscritti precedentemente all'annualità in esame.

La citata Convenzione Quadro del 22 gennaio 2015 ha rappresentato altresì il punto di riferimento programmatico anche per disciplinare i rapporti con le Amministrazioni locali e gli interlocutori istituzionali che intervengono, a diverso titolo, sui temi ambientali (quali i Commissari delegati).

Bonifiche

Rispetto al settore delle bonifiche, nel corso del 2015 sono state stipulate la *Convenzione Quadro e le prime due Convenzioni attuative di supporto tecnico-specialistico al Commissario straordinario* per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione del SIN di Taranto. Le Convenzioni attuative, per un valore di circa 2 milioni di euro, afferiscono nello specifico alle attività di rimozione dei materiali di natura antropica e di attuazione di una Campagna Geognostica da realizzare nel Mar Piccolo di Taranto.

Inoltre, su specifica istanza delle Regioni Calabria e Puglia, sono state avviate in raccordo con il Ministero ed i competenti uffici regionali le procedure tecniche e amministrative funzionali alla definizione di Atti convenzionali aventi per oggetto il supporto tecnico - specialistico che la Società dovrà garantire ai fini della realizzazione degli interventi di *bonifica delle discariche abusive oggetto della procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2017*. Tali interventi - rispetto ai quali lo Stato italiano è stato condannato dalla Corte di Giustizia europea al versamento di una sanzione forfettaria di circa 40 milioni di euro, oltre alle



ulteriori pene pecuniarie esigibili semestralmente fino al completamento degli interventi di bonifica oggetto di condanna - rivestono una priorità assoluta a livello nazionale, attesa l'esigenza di scongiurare il rischio di ulteriori danni erariali derivanti dalla mancata attuazione degli interventi programmati.

Settore idrico

Per quanto attiene il settore idrico, è stata stipulata una *Convenzione Quadro per fornire il supporto tecnico-specialistico necessario al Commissario straordinario* per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi (oltre un miliardo di euro di lavori) di adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione della Sicilia, oggetto di condanna della Corte di Giustizia UE. Sulla base della suddetta Convenzione Quadro, è stata sottoscritta una *Convenzione attuativa avente per oggetto gli interventi di collettamento, fognatura e depurazione ricadenti nel Comune di Misterbianco* (per un valore di circa 1,4 milioni di euro), rispetto alla quale la Società ha garantito la costituzione di un Gruppo di Lavoro e l'avvio delle attività programmate.

Fondi Europei e Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)

La Società ha avviato le attività previste dal Progetto "Rafforzamento delle Autorità Ambientali", inquadrato nel Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013.

In particolare la Società, sulla base di specifico Atto convenzionale sottoscritto con il Ministero, ha avviato le procedure per la costituzione di strutture specialistiche che dovranno operare in raccordo con i preposti uffici regionali delle Regioni Obiettivo Convergenza,



garantendo, tra l'altro, la predisposizione di progetti "chiavi in mano", al fine di perseguire i seguenti obiettivi: programmare e attuare azioni trasversali atte a garantire la completa integrazione della sostenibilità ambientale nella fase di avvio dei POR 2014-2020; predisporre/aggiornare Piani settoriali ambientali (acque e rifiuti) coerenti alla normativa comunitaria, funzionali al superamento delle "condizionalità" nelle suddette materie; predisporre azioni atte a recepire gli indirizzi contenuti nella Strategia nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Sempre nell'annualità in esame, sono proseguite le attività nell'ambito dei progetti comunitari - finanziati a valere sui fondi strutturali 2007/2013 - assegnati alla Società in qualità di soggetto attuatore. Trattasi, nello specifico, dell'attuazione delle iniziative in materia di formazione/aggiornamento, sensibilizzazione e accompagnamento nonché le attività di supporto tecnico per i controlli amministrativi di I° livello, a valere sui Programmi Operativi Nazionali (PON): "Governance e azioni di sistema", "Governance e assistenza tecnica" e POI "Energia e fonti rinnovabili".

La Società, in prosecuzione di precedenti attività svolte sulla tematica della Programmazione 2014-2020, ha altresì fornito specifico supporto tecnico-specialistico al Ministero sui temi della pianificazione del FSC 2014-2020, anche in considerazione del ruolo svolto dal Dicastero presso la Cabina di Regia prevista dall'art. 1, comma 703 della Legge di Stabilità 2015 e nel Comitato di sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione dei Programmi 2014-2020.



Geoportale

Con l'obiettivo di supportare il Ministero nel potenziamento, ottimizzazione e gestione del Geoportale (strumento in capo al Dicastero nell'ambito della contabilità speciale), la Società ha sottoscritto uno specifico Atto convenzionale con il Responsabile Delegato presso il Ministero alla gestione del conto di contabilità speciale dedicato.

La Società ha provveduto ad espletare le procedure funzionali alla definizione del Gruppo di Lavoro che garantirà le attività tecnico-specialistiche, il cui perfezionamento è stato garantito nel 2016.

E' stato altresì sottoscritto un Accordo di collaborazione con ANCITEL. Quale primo *step* di tale collaborazione, è stata elaborata una proposta progettuale congiunta Sogesid-ANCITEL volta alla realizzazione di una mappatura dettagliata del patrimonio informativo territoriale, sia centrale che locale, creando le condizioni idonee per una politica del territorio più razionale ed efficiente, che utilizzi al meglio le informazioni, i dati e la conoscenza disponibile. Partendo dalla suddetta proposta progettuale generale, è stato definito un Progetto pilota focalizzato sui Comuni dell'Area Metropolitana di Roma, con l'obiettivo di fornire, nel breve periodo, una dimostrazione rispetto ad un caso applicativo particolarmente complesso dal punto di vista tematico, multidisciplinare e gestionale.

Rapporti con Paesi Esteri

La Società ha condotto l'iter istruttorio, in raccordo con i soggetti istituzionali interessati, funzionale alla definizione di un Memorandum d'Intesa tra i Ministeri dell'Ambiente italiano e albanese per la disciplina delle attività di supporto tecnico-specialistico che la Società



fornirà, in via prioritaria, ai fini della bonifica dei siti petroliferi (in esercizio o dismessi) gestiti da Albpetrol, nonché per l'individuazione delle risorse da utilizzare per il finanziamento delle iniziative, a partire dai Fondi Comunitari.

Le attività avranno avvio nel 2016 a seguito della formalizzazione del suddetto Memorandum d'Intesa e del perfezionamento dei successivi Atti amministrativi.

Scuola dell'Acqua

Il Ministero ha dato mandato alla Sogesid di sviluppare attività formative su scala sovranazionale in merito a temi ambientali specifici rispetto ai quali l'Amministrazione ha registrato l'esigenza di procedere con un approccio strutturato e permanente.

La scelta strategica dell'attività formativa che si intende realizzare è destinata ai Paesi che si affacciano sul Mediterraneo Sud ed Est, in quanto portatori di fabbisogni tecnici e specialistici rispetto ai quali il sistema Italia è in grado di dare risposte immediate sia formative che operative attraverso la valorizzazione del *know how* degli operatori italiani del settore che si intendono coinvolgere.

A tal fine, la Sogesid ha l'obiettivo di realizzare - senza risorse pubbliche e ricorrendo a partners privati: grandi Enti e Istituzioni impegnati in progetti di sostenibilità, Gestori dei servizi idrici integrati, Società di costruzione di grandi opere, Università - una Scuola Internazionale dell'Acqua, per il networking e lo sviluppo di investimenti all'estero, facendo leva sulle nostre *best practices*. La Scuola sarà denominata AQUAE SCHOLA, nel segno di un doveroso omaggio all'antica Roma che ha saputo portare in tutto il mondo la sua straordinaria competenza nella costruzione di grandi infrastrutture idriche, molte delle quali



oggi ancora funzionanti.

La costituzione di una Scuola internazionale dell'Acqua, rivolta alla formazione gratuita dei dirigenti e dei funzionari pubblici dei suddetti Paesi, oltre a promuovere - nello spirito di ricercare possibili percorsi di pace su temi che invece provocano spesso le guerre - iniziative di gemellaggio su progetti ambientali tematici comuni, consentirà di aprire il percorso per iniziative di "green economy" da parte delle PMI italiane nei Paesi indicati.

Compensazioni Ambientali

In attuazione della Convenzione, sottoscritta tra il Ministero e la Sogesid S.p.A., sulla base di quanto previsto nell' Accordo di "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania" del 18 luglio 2008, e successivo Atto modificativo dell'8 aprile 2009, sono state affidate alla Sogesid le attività per interventi di bonifica e potenziamento delle strutture relative al ciclo delle acque reflue, che interessano 39 Comuni della Regione Campania.

A seguito delle rimodulazioni effettuate nell'ambito delle successive sedute del Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo di Programma, in ultimo in data 26 maggio 2015, gli interventi ricompresi in Convenzione sono i seguenti:

- Istruttoria e progettazione di 20 interventi sulle Bonifiche e 47 sulle acque;
- Realizzazione di 19 interventi sulle bonifiche e 13 sulle acque.

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività avviate nel 2012 consistenti in progettazioni di interventi nel settore delle bonifiche e del ciclo idrico integrato. Di alcuni interventi progettati sono stati affidati i servizi/ lavori e sono in corso le attività in campo per le quali la Sogesid



svolge il ruolo di stazione appaltante, Responsabile del Procedimento, Direzione dei Lavori/ Direzione dell'esecuzione del contratto e Coordinamento della Sicurezza.

Nel settore idrico si è pervenuti ad un totale di 47 progetti istruiti e a progettazioni per 31 interventi (livello preliminare e definitivo) e per 1 intervento a livello di esecutivo. Sono stati conclusi i lavori relativi alla realizzazione del serbatoio di Monteleone per l'alimentazione idropotabile del territorio litoraneo e della base NATO nel Comune di Giugliano in Campania e i lavori dell'intervento "Completamento rete fognaria Loc. S. Maria La Nova" nel Comune di Campagna. Di questi due interventi la Sogesid è stata incaricata delle attività di Responsabile del Procedimento, di Stazione Appaltante, di Direzione dei Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati affidati i lavori per ulteriori 4 interventi e avviate le procedure di gara di appalto per 2 interventi.

Nel settore bonifiche sono stati istruiti un totale di 18 interventi. Alcuni di questi interventi, per ragioni di ordine tecnico, realizzativo e/o finanziario, è stato reputato opportuno suddividerli in due o più sub interventi, altri invece sono stati sospesi e/o rimodulati a seguito di verifiche effettuate con gli Enti territoriali beneficiari degli interventi e la Regione Campania. A fronte di tali variazioni gli interventi da progettare sono risultati n. 20 dei quali, ad oggi, sono state redatte progettazioni per 19 interventi. Rispetto ai 19 interventi sono state aggiudicate 13 gare per l'affidamento di lavori e servizi; sono state bandite 2 gare la cui procedura di affidamento è tuttora in corso; per 4 interventi è stata completata la progettazione e sono in fase di avvio le procedure di gara per gli affidamenti dei servizi e/o



dei lavori. Degli affidamenti conferiti la Sogesid sta svolgendo attività di Stazione Appaltante, Responsabile del Procedimento, Direzione Lavori, Direzione Esecuzione del Contratto e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione.

Salvaguardia Ambientale e Bonifiche

Con riferimento alla filiera di attività che vede la Sogesid come soggetto pubblico di riferimento tecnico è stata data continuità o avvio alle attività in una pluralità di interventi che interessano i Siti di Interesse Nazionale (SIN) e i Siti regionali ubicati in varie regioni del territorio nazionale e che presentano problemi di contaminazione dei suoli e delle falde idriche.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state definite procedure di evidenza pubblica per l'esecuzione di attività relative ad indagini finalizzate alla caratterizzazione dei suoli e delle falde e di progettazione per la messa in sicurezza (MIS) della falda e delle discariche.

In particolare:

- SIN di Napoli Orientale (Campania): nell'anno 2015 si è tenuta la Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo redatto da Sogesid per la messa in sicurezza della falda del SIN. Le modifiche al progetto in relazione alle osservazioni/prescrizioni formulate dagli Enti in Conferenza dei Servizi istruttoria e in seguito alle decisioni prese nelle riunioni tecniche convocate dal Ministero, avviate nell'anno 2015 saranno terminate nel corso del primo semestre 2016.
- SIN di Pianura (Campania): è stata bandita la gara per le indagini dirette ed ambientali per il completamento del piano di caratterizzazione; è stato integrato lo studio preliminare sul



modello di flusso della falda idrica superficiale e profonda propedeutico alla redazione, a valle del completamento delle indagini dirette, dello studio di fattibilità previsto in Convenzione. A seguito della sottoscrizione del II Atto Integrativo alla Convenzione (Agosto 2015), concernente la realizzazione delle analisi chimico fisiche sui campioni di suolo, è stata bandita la gara, aggiudicata in via definitiva il 23.12.2015. Le attività in campo verranno avviate nell'anno 2016.

- SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano (Campania) "Area Vasta": lo stato di attuazione dei tre progetti relativi alla messa in sicurezza (di seguito MISE) delle discariche ex Resit, Masseria Pozzo Schiavi e Novambiente è il seguente:
 - MISE discarica Masseria del Pozzo Schiavi – L'affidatario dei lavori e della progettazione esecutiva ha concluso in data 23/12/15 le indagini propedeutiche alla progettazione esecutiva che dovrà consegnare nel primo semestre 2016; successivamente la Sogesid dovrà avviare la procedura di verifica interna per la validazione del progetto.
 - MISE discarica Novambiente – A seguito di una richiesta dell'ANAC e di un successivo provvedimento interdittivo antimafia è in corso un contenzioso con l'aggiudicataria. Nel frattempo si procederà al recesso dell'affidamento a quest'ultima e successivamente si procederà a scorrere la graduatoria per l'eventuale affidamento al secondo in classifica;



- MISE scarica ex Resit – E’ stato risolto il contratto con l’affidataria per le medesime motivazioni sopra esposte. E’ stata riavviata la procedura di gara sul progetto esecutivo redatto dalla Sogesid.

Le attività di monitoraggio delle acque dei laghetti di Castelvoturno, avviate nel 2015 saranno completate nel primo semestre del 2016.

Non è stato possibile avviare le attività relative al Monitoraggio III fase – dei punti d’acqua ricadenti nella cosiddetta Area Vasta in quanto ad esito della procedura di gara l’affidataria provvisoria dei servizi è risultata non in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla *lex specialis* di gara. Pertanto, si dovrà procedere a scorrere la graduatoria con il secondo classificato.

- SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano: per “Area Cave del Comune di Giugliano in Campania (NA)” è stato aggiornato, a seguito delle indagini indirette già realizzate, il piano di caratterizzazione redatto da ARPA Campania, con riposizionamento delle indagini dirette. Sono stati predisposti i documenti di gara per procedere all’esecuzione delle indagini ambientali dirette. Analogamente al SIN di Pianura, anche per l’Area Cave di Giugliano il Ministero ha chiesto di integrare le attività affidate a Sogesid con quelle delle analisi sui campioni già in capo ad Arpac. In data 07.08.2015 è stato sottoscritto il III Atto Integrativo alla Convenzione, a seguito del quale si sta procedendo alla pubblicazione del bando di gara.
- SIN di Brindisi (Puglia): nell’ottobre dell’anno 2014 è stato consegnato al Ministero il progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda – 1° stralcio



– Area Micorosa approvato in Conferenza dei Servizi Decisoria del Ministero il 20/10/2013 e validato in data 1/10/2014. Il Comune di Brindisi ha appaltato le opere, la Sogesid svolge le funzioni di Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Nell'ottobre del 2014 è stato trasmesso al Ministero il modello di flusso della falda della zona est del SIN, unitamente al progetto definitivo di Micorosa; nel giugno 2015 è stato trasmesso al Ministero il modello di flusso della falda della parte ovest del SIN. Attualmente è in corso la redazione del modello di dispersione dei contaminanti.

SIN di Taranto:

- Dragaggi e Realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata - In data 16/12/2014 è stata sottoscritta la Convenzione con l'Autorità Portuale, il Commissario Straordinario del Porto di Taranto, il Ministero e la Sogesid, per l'affidamento alla stessa Sogesid della Direzione Lavori degli interventi di realizzazione della vasca di colmata di 2.300.000 mc e dei dragaggi del Molo polifunzionale dei quali la Sogesid ha redatto la progettazione. A seguito di procedura di gara la progettazione esecutiva ed i lavori sono stati affidati nell'anno 2015 alla Astaldi SpA. L'impresa ha completato le indagini propedeutiche alla progettazione esecutiva ed è in fase di redazione il progetto da sottoporre a verifica e validazione dal parte del RdP.
- MISE falda ex Yard Belleli - il progetto esecutivo è stato consegnato dall'affidataria dei lavori in data 02/09/2015. Il RdP della Sogesid, in data 20/11/2015, ha provveduto



a trasmettere il progetto esecutivo al Provveditorato Opere pubbliche della Puglia per la verifica dello stesso; si stima di poter concludere l'iter entro il primo semestre 2016.

- Messa in sicurezza e bonifica della falda superficiale del SIN di Taranto - In data 16/12/2014 è stato completato e trasmesso al Ministero il progetto preliminare di MISE della falda. È in corso la revisione del progetto a seguito delle osservazioni/integrazioni della Conferenza dei Servizi del 07/09/2015 e della riunione tecnica tenutasi al Ministero in data 02/10/2015; si prevede di ultimare le integrazioni entro il primo semestre 2016.
- Convenzione con il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto: In data 09/04/2014 è stata sottoscritta Convenzione con il Commissario straordinario che prevede l'esecuzione delle seguenti attività:
 - D) Rimozione dei materiali di natura antropica sul fondale del Mar Piccolo – I seno;
 - II) Attuazione della campagna Geognostica nel Mar Piccolo e nel suo intorno finalizzata alla caratterizzazione geofisica dei luoghi;
 - III) Rimozione e smaltimento del "Mercato Ittico".
 - IV) Rilievi aerofotogrammetrici delle aree di intervento.

A seguito di apposite Convenzioni attuative del 23/09/2015 sono state avviate le attività di cui ai punti I e II. In particolare, in data 23/12/2015 è stata pubblicata la procedura di gara per l'affidamento delle attività previste al punto II.



- SIN Livorno – SIR Pitelli/La Spezia: le attività di sperimentazione dei sistemi di trattamento in materia di gestione e riutilizzo dei sedimenti contaminati provenienti dalle attività di bonifica che interessano il SIN di Livorno e il SIR di Pitelli/La Spezia, avviate nel 2012, si sono concluse a febbraio 2015, con la consegna del report finale al Ministero.
- SIN Brescia Caffaro: nell'aprile 2013 è stata sottoscritta la convenzione per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza e successiva bonifica della falda del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro, tra Ministero, Regione Lombardia, Comune di Brescia e Sogesid. Nell'aprile 2015 è stato sottoscritto l'Atto Integrativo alla Convenzione del 24.04.2013, con il quale la Sogesid è stata incaricata della progettazione e della realizzazione della messa in sicurezza di ulteriori tratti di rogge.
- Sono state concluse le seguenti attività:
 - studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda;
 - progettazione degli interventi di messa in sicurezza delle rogge ricomprese nel perimetro di Brescia Caffaro – Stralcio I;
 - progettazione degli interventi di messa in sicurezza dei terreni delle aree di proprietà pubblica;
 - progettazione degli interventi di messa in sicurezza delle rogge ricomprese nel perimetro di Brescia Caffaro – Stralcio II.



Supporto alle Regioni del Mezzogiorno per l'attuazione degli adempimenti derivanti dal D.lgs. 152/06 e s.m.i. nelle Regioni Calabria, Campania, Sardegna e Puglia.

Regione Calabria

È stata conclusa l'attività di assistenza tecnica per la programmazione di interventi nel settore fognario-depurativo e per la predisposizione di un programma stralcio straordinario finalizzato al superamento delle procedure di infrazione per il mancato recepimento della Direttiva 91/271/CE prioritariamente per gli agglomerati maggiori o uguali a 15.000 a.e. e successivamente per gli agglomerati compresi tra 2.000 e 15.000 a.e.

È stata avviata, una nuova attività di supporto tecnico specialistico all'Autorità Idrica della Calabria finalizzata all'attuazione del Servizio Idrico integrato, utilizzando economie rinvenienti dalla Convenzione Sogesid - Regione Calabria del 07/08/2006.

Regione Campania

Le attività del Piano di Tutela sono rimaste sospese in relazione al nuovo quadro normativo e alle scadenze del Piano di Gestione del distretto "Appennino meridionale".

Nel mese di ottobre è stato predisposto un piano operativo per le attività di aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti; sono in corso attività per riprendere, verificare e completare la pianificazione idrica.

Regione Sardegna

È stata conclusa l'attività di assistenza alla Direzione Generale dei LL.PP. e all'ENAS per la ricognizione degli invasi e delle infrastrutture di distribuzione idrica di competenza Regionale.



Regione Puglia

È conclusa l'attività di direzione lavori per la caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei relativa alla III° e IV° sessione di monitoraggio, nell'ambito della pianificazione dei criteri di salvaguardia dei corpi idrici.

Nel mese di novembre la Regione Puglia ha dato il proprio nulla osta a completare le attività previste nelle fasi V e VI del programma operativo. In particolare:

- La “fase 5” prevede, una prima definizione dei criteri atti a garantire la salvaguardia delle opere di captazione nell'ambito delle zone di rispetto e di protezione.
- La “fase 6” consiste nella individuazione delle zone di rispetto, di protezione e dei criteri atti a garantire la salvaguardia delle opere di captazione e la qualità delle acque sotterranee destinate al consumo umano.

Regione Puglia e Basilicata

A seguito della sottoscrizione in data 03/02/2010 dell'Atto Integrativo alla Convenzione del 24/11/2006 è proseguita l'attività del gruppo di lavoro operante presso la sede di Matera e presso le Autorità di Bacino regionali in merito all'assistenza tecnica per il monitoraggio e l'attuazione dell'Accordo di Programma ex art.17 L.36/1994 sui trasferimenti idrici.

Inoltre è proseguita l'attività di assistenza per il monitoraggio dell'erosione costiera e per la redazione del piano di salvaguardia delle coste. L'attività di questa fase è stata conclusa il 31/12/2015. Si è in attesa della sottoscrizione dell'Accordo di Programma 2016-2019 per stipulare una nuova convenzione per l'assistenza tecnica alle Regioni sui medesimi temi.



Supporto Tecnico - specialistico ai Commissari straordinari ex art. 7 commi 4 e 7 DL 12 settembre 2014 n.133 convertito con modificazioni della legge 11/11/2014 n.164.

Regione Sicilia

In data 23/09/2015 è stata stipulata la Convenzione Quadro tra Ministero, Commissario Straordinario e Sogesid, che regola le modalità di affidamento ed esecuzione delle attività di carattere specialistico a supporto del Commissario Straordinario.

Tale Convenzione Quadro riguarda 6 Decreti del Presidente del Consiglio di nomina del Commissario Straordinario, che interessano n. 63 opere finanziate con la Delibera Cipe n. 60/2012 per un importo complessivo di 723,64 milioni di Euro.

In data 23/11/2015 è stata stipulata la prima Convenzione attuativa relativa al DPCM 1 aprile 2015 - intervento sull'agglomerato di Misterbianco (CT).

Direzione dei Lavori e coordinamento della sicurezza

Sono proseguite le direzioni dei lavori dei seguenti progetti:

- impianto di depurazione di Punta Gradelle e relativa strada di servizio;
- risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente all'impianto di depurazione di Cuma;
- conturizzazione completa utenze civili, industriali e agricole e misurazione acqua fornita Regione Basilicata;
- completamento ed adeguamento del sistema di alimentazione idrica dell'Area Flegreo – Domitia I fase area Domitiana: Qualiano, Licola, Lago Patria – Serbatoio di Monteleone



per l'alimentazione idropotabile del territorio litoraneo e della Base NATO.

Per le prime tre direzioni lavori Sogesid ha redatto preventivamente anche le progettazioni.

3. Informazioni diverse

3.1 Investimenti

Gli investimenti realizzati nel 2015 riguardano essenzialmente acquisti di materiali e attrezzature informatiche (hardware e software).

In dettaglio gli investimenti, al lordo delle quote di ammortamento, sono i seguenti:

- immobilizzazioni immateriali € 0,081 milioni
- immobilizzazioni materiali € 0,017 milioni

I relativi dettagli sono espressi in Nota Integrativa.

3.2 Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2015 la Società non ha registrato iniziative e/o investimenti sugli specifici temi della ricerca e dello sviluppo.

3.3 Rapporti con la controllante

Per quanto concerne i rapporti con l'Azionista unico si precisa che tra i crediti iscritti in Bilancio risultano le seguenti partite derivanti dalla residua attività operativa relativa al settore idrico ex Art. 19 D Lgs. 96/93:

- Regione Campania € 0,749 milioni
- Regione Puglia € 0,470 milioni
- Regione Sardegna € 0,337 milioni

Per un maggiore dettaglio delle partite in essere con l'Azionista si rinvia alla Nota Integrativa.



4. Andamento economico e patrimoniale della gestione

Dall'esame del Conto Economico emerge un Valore della produzione pari a € 28,4 milioni, con un incremento di € 7,5 milioni (+36%) rispetto all'esercizio precedente (Valore della produzione del 2014 pari ad € 20,9 milioni)..

La seguente tabella ne evidenzia le variazioni rispetto l'esercizio 2015:

Linee di attività	Valore della Produzione (€/000)	Valore della Produzione (€/000)	DELTA (€/000)	variazione %
Ministero Ambiente	14.825	9.535	5.290	55%
Bonifiche	4.437	2.901	1.536	53%
Assistenza Tec. Fin. con fondi UE	4.022	4.361	-339	-8%
Acque	2.272	3.024	-752	-25%
Direzione lavori	1.244	1.053	191	18%
Altre Attività	1.567	38	1.529	4024%
Totale Generale	28.367	20.912	7.455	36%

Si evidenzia che l'incremento di € 1,5 milioni esposto in "altre attività" è interamente determinato dalla proventizzazione di stanziamenti a fondo oneri e rischi non più necessari o rideterminati nell'ammontare e che, come meglio descritto nella Nota Integrativa, hanno riguardato:

- l'azzeramento del fondo di € 1 milione costituito a copertura degli oneri derivanti da probabili passività collegate all'obbligo eccezionale di risparmi di cui all'art. 20 del D.L. 66/2014 non essendosi verificata la fattispecie per la quale era stato costituito;
- la riduzione di € 0,25 milioni del Fondo relativo di indennità ex art. 15, comma 2, del CCNL



Dirigenti aziende produttrici di beni e servizi stante la nuova valutazione del rischio da parte del Legale della Società;

- la riduzione di € 0,25 alla luce della nuova situazione delle cause legali di natura giuslavoristica in corso e degli oneri da esse derivanti.

Tra i costi inerenti la produzione della società vanno rilevati:

- Prestazioni di servizi per € 13,8 milioni (€ 14,9 milioni nel 2014);
- Costi del personale per € 13,7 milioni (€ 8,9 milioni nel 2014);
- Costi gestione per € 0,9 milioni (€ 1,2 milioni nel 2014);
- Stanziamenti a Fondi Rischi ed oneri per 0,2 milioni (€ 2,2 milioni nel 2014)

A seguito dell'entrata in vigore del c.d. Decreto Renzi (decreto legge 66/2014), la società aveva predisposto un piano d'azione per raggiungere gli obiettivi di risparmio imposti per il 2015 in almeno € 969.614,56 (pari al 4% dei costi di produzione risultanti dal bilancio 2013). Per effetto della crescita del Valore della Produzione del 2015 pari a 28,4 Mln di euro rispetto ai 23,7 Mln del 2013 (con un incremento del 19%), la Società rientra nella fattispecie prevista al comma 7-bis dell'art. 20 del D.L. 66/2014 tenuto anche conto del miglioramento del risultato operativo che passa da -873 mila euro nel 2013 a -191 mila euro nel 2015. Avendo ancora disponibilità nelle Riserve Straordinarie la Società ha comunque provveduto nel 2015 al versamento di € 872.653,06 pari al 90% dei risparmi determinati ai sensi del 1° comma del medesimo articolo di Legge e provvederà a versare la differenza in sede di approvazione del bilancio anche se il contenimento effettivo dei costi operativi si è concretizzato con un risparmio consuntivo pari ad € 747.716,36 come si evince dal prospetto che segue.



DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	BASE COSTI 2013	4,00%	OBIETTIVO 2015
	24.240.364,07		969.614,56
	COSTO 2013 [A]	COSTO 2015 [C]	[C] - [A]
Cancelleria, altro materiale di consumo	43.182,89	25.971,27	-17.211,62
Carburanti e Lubrificanti	12.986,11	4.528,76	-8.457,35
Abbonamenti periodici e pubblicazioni	15.476,56	7.029,62	-8.446,94
Supporto Amministrativo e Fiscale	157.872,69	80.000,00	-77.872,69
Prestazioni Notarili	3.382,09	9.315,54	5.933,45
Vigilanza e sorveglianza	125.418,67	96.627,80	-28.790,87
Pulizia Locali	38.308,62	34.625,40	-3.683,22
Utenze	148.633,32	101.263,17	-47.370,15
Riproduzioni Fotostatiche	1.848,44	1.155,90	-692,54
Postali, Spedizioniere, I rapporti e Facchinaggio	15.659,54	16.118,21	458,67
Fitti Posti auto	35.754,51	14.866,69	-20.887,82
Adempimenti d.lgs. 626/94	3.527,31	1.610,01	-1.917,30
Spese Condominiali	18.174,47	11.951,36	-6.223,11
Aggiornamento e assistenza software	72.425,59	55.722,48	-16.703,11
Gestione Autovetture Aziendali	2.172,04	986,13	-1.185,91
Archiviazione, deposito mobili, smaltimento e rottamazioni	18.247,60	22.926,64	4.679,04
Unità locali	7.158,90	7.700,00	541,10
Emolumenti Amministratori e Rimborso Spese	357.865,47	154.963,04	-202.902,43
Emolumenti Sindaci e Rimborso Spese	54.998,58	55.105,33	106,75
Organismo di vigilanza e Rimborso Spese	39.947,62	36.528,00	-3.419,62
Compenso Comitato di retribuzione	11.295,52	0,00	-11.295,52
Foresteria	29.001,60	0,00	-29.001,60
Mantenzione locali	12.589,40	24.662,40	12.073,00
Manutenzione Macchine d'ufficio e Rete	54.906,07	40.418,18	-14.487,89
Fitti Passivi	617.831,18	431.575,72	-186.255,46
Noleggio Fotocopiatrici	23.583,67	28.213,10	4.629,43
Leasing centralino	12.231,81	4.816,87	-7.414,94
Noleggio Autovetture	32.026,92	12.216,99	-19.809,93
Godimento di altri beni	1.189,31	483,80	-705,51
Tassa Nettezza Urbana	36.910,97	33.932,32	-2.978,65
Bolli, Concessione Governativa, imposta di registro, Diritti Camerali	71.950,30	45.482,55	-26.467,75
Quote e Oneri Associativi	52.759,68	30.259,79	-22.499,89
Altri Oneri diversi	21.654,29	12.198,31	-9.455,98
Totale Risparmi Conseguiti			-747.716,36



Nelle Tavole di Analisi riportate sulla Nota Integrativa, e qui di seguito sintetizzate, sono rappresentati i dati finanziari della Società, così come previsto dall'art. 2428 c.c. , modificato dal D.Lgs. n. 37/2004, che consentono un'adeguata comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

<i>in euro migliaia</i>	2015	2014	Delta %
Valore della produzione "caratteristica" (A)	26.800	20.873	
Consumi di materie e servizi esterni	(14.400)	(15.491)	
VALORE AGGIUNTO	12.400	5.382	130%
Costo del lavoro	(13.757)	(8.946)	
MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.357)	(3.564)	62%
Ammortamenti e svalutazioni	(80)	(417)	
Altri stanziamenti rettificativi e Accant. Fondo Oneri	(200)	(2.199)	
Saldo proventi e oneri diversi	1.445	(85)	
RISULTATO OPERATIVO	(192)	(6.265)	97%
Proventi e oneri finanziari	410	2.877	
Proventi ed oneri straordinari	378	4.138	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	596	750	-21%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(380)	(596)	
UTILE DEL PERIODO	216	154	40%

Grazie all'incremento del valore della Produzione determinato dalle nuove convenzioni, il Margine Operativo Lordo, pari a € - 1.357, è notevolmente migliorato (+62%) rispetto al 2014 anche se ancora leggermente negativo.

E' altresì da specificare che la piena operatività nell'intero esercizio delle suddette convenzioni (progressivamente rese operative, soprattutto nel secondo semestre 2015)



avrebbe consentito il raggiungimento di un pieno equilibrio economico della gestione.

Le tabelle sottostanti, che rappresentano le fonti e gli impieghi nonché la struttura patrimoniale della Società, evidenziano che come gli esercizi passati il capitale investito risulta ancora negativo per effetto dell'anticipo ricevuto per le attività relative alla Convenzione "Compensazioni ambientali in Campania".

<i>Impieghi</i>	31.12.2015	%	<i>Fonti</i>	31.12.2015	%
IMMOBILIZZAZIONI			CAPITALE PROPRIO		
- immateriali	83.648		patrimonio netto	56.080.180	
- materiali	94.326		(- decimi da versare)	- 20.658.276	
- finanziarie	6.269			<u>35.421.904</u>	100,0%
	<u>184.243</u>	0,9%			
ATTIVO CIRCOLANTE			CAPITALE DI TERZI		
- crediti commerciali netti	13.141.318		- passività correnti	-	
- disponibilità commerciali nette	- 11.674.298		- passività consolidate	<u>0</u>	0,0%
- altre attività (passività)	- 3.134.993				
	<u>- 1.667.973</u>	-4,7%			
CAPITALE INVESTITO	<u>- 1.483.730</u>	-4,2%			
- investimenti in PCT	-				
- liquidità	36.905.634				
Disponibilità finanziarie	<u>36.905.634</u>	104,2%			
TOTALE IMPIEGHI	<u>35.421.904</u>	100,0%	TOTALE FONTI	<u>35.421.904</u>	100,0%

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

in euro migliaia

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	184	256	(72)
CAPITALE DI ESERCIZIO	(1.212)	(12.844)	11.632
CAPITALE INVESTITO	(1.028)	(12.588)	11.560
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	457	451	6
CAPITALE INVESTITO NETTO TFR	<u>(1.485)</u>	<u>(13.039)</u>	<u>11.554</u>
CAPITALE PROPRIO	35.421	36.368	(947)
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE	(36.906)	(49.407)	12.501
TOTALE	<u>(1.485)</u>	<u>(13.039)</u>	<u>11.554</u>



Di seguito si riportano i principali indicatori di risultato finanziari:

Indicatori di finanziari		2015	2014	var.
Leverage = Tasso di indebitamento	<i>Capitale Investito/Capitale Proprio</i>	-0,04	-0,36	+ 0,32
Acid Test = Test di acidità	<i>(Cassa + Crediti a breve)/debiti a breve</i>	9,6	6,1	+ 3,5
Liquid Test = Test di liquidità	<i>(Cassa + Crediti a breve + magazzino)/debiti a breve</i>	7,5	4,6	+ 2,9
Quick Ratio = Quoziente di liquidità	<i>(Liquidità immediate + Liquidità differite)/passività correnti</i>	1,5	1,5	+ 0,0
Cover Test = Quoziente primario di struttura	<i>(Patrimonio netto versato/Immobilizzazioni)</i>	192	142	+ 50
Indicatori di redditività		2015	2014	var.
ROS - Redditività delle vendite	<i>Risultato operativo / Valore della Produzione</i>	-0,67%	-29,96%	29,3%
ROE - Redditività del capitale proprio	<i>Risultato netto / Patrimonio netto *</i>	0,61%	0,42%	0,2%
ROI - Redditività operativa	<i>Risultato operativo /Capitale investito</i>	-12,87%	-48,04%	35,2%

* al netto dei decimi non versati

Si precisa infine che la Società non ha acquistato azioni proprie nel corso dell'esercizio.

5. Altre informazioni non finanziarie

5.1 Sicurezza e Sorveglianza Sanitaria

Con riferimento agli adempimenti richiamati dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e già evidenziati come priorità da realizzarsi nel breve periodo a seguito dell'incremento dell'organico e della riorganizzazione aziendale verificatisi nel 2015, si è proceduto all'aggiornamento del



Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ed alla realizzazione del Piano di Emergenza della Sogesid SpA.

I suddetti documenti sono stati migliorati ed aggiornati in considerazione di tutti i possibili, diversi profili di rischio cui sono potenzialmente esposti i lavoratori che svolgono attività esterne di Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza, Direttori dell'Esecuzione del Contratto, Responsabili del Procedimento e per tutte le attività esterne che comportano rischi diversi da quelli di ufficio; ciò in considerazione dello stabilizzarsi di tali tipologie di attività collegate alla realizzazione di interventi nonché del loro incremento per la società, nella quale prima operava in pratica la sola figura del videoterminalista, salvo sporadiche eccezioni comunque tenute sotto controllo a norma di legge.

A seguito dei tempi di svolgimento delle procedure di affidamento da parte della Consip dei servizi di gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro, non è stato ancora possibile nel corso del 2015 acquisire il nuovo affidatario per lo svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria e di medico competente. Il servizio è stato comunque svolto in regime di proroga dall'attuale affidatario.

In data 16.12.2015 la società di consulenza per la Sorveglianza Sanitaria, attualmente in regime di proroga, ha comunicato di aver sostituito il Medico Competente.

La crescita dell'organico della società registratasi nel corso dell'esercizio non consente ulteriori rinvii nell'individuazione del nuovo affidatario; per tale motivo si provvederà al ravvicinato avvio delle relative procedure.



Nel 2015 è stata eletta la nuova rappresentanza sindacale unitaria e, in particolare, sono stati nominati i nuovi rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

A seguito del rilevante incremento del personale operante presso il MATTM, nell'ultimo periodo dell'anno sono stati avviati contatti con il RSPP del suddetto Ministero per la necessaria condivisione delle misure previste per la sicurezza delle risorse Sogesid operanti presso il MATTM.

La valutazione del rischio stress lavoro correlato, effettuata dallo stesso Medico Competente, non ha evidenziato la necessità di adottare diverse misure di prevenzione.

E' stato, inoltre, evidenziato il piano di formazione per la sicurezza per il 2016 che prevede la formazione/informazione per i nuovi assunti, l'aggiornamento delle squadre di Primo soccorso e per la gestione delle emergenze, la formazione dei Preposti e dei Dirigenti.

5.2 Informazioni sul personale dipendente

In merito alle informazioni attinenti il personale si comunica che al 31/12/2015 il personale dipendente è pari a 448 unità, di cui 443 a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato, la cui composizione e movimentazione è sintetizzata nelle tabelle che seguono:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini (numero)	9	5	179	193
Donne (numero)	3	6	246	255
Totale	12	11	425	448
Contratto a tempo indeterminato	11	11	421	443
Contratto a tempo determinato	1	0	4	5
Totale	12	11	425	448
Età media	56	52	41	50
Anzianità lavorativa	12	16	2	10



Turnover	31/12/2014	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti, cessazioni	Passaggi di categoria	Trasformazioni	31/12/2015
Dirigenti	11	0	0	0	0	11
Quadri	10	1	0	0	0	11
Impiegati	60	352	-8	0	17	421
Contratto a tempo indeterminato	81	353	-8	0	17	443
Dirigenti	1	0		0		1
Quadri	0	0		0	0	0
Impiegati	58	4	-41	0	-17	4
Contratto a tempo determinato	59	4	-41	0	-17	5
totale	140	357	-49	0	0	448
Numero medio	140					276

Con l'entrata in vigore del Job Act L. 183/2014 e la successiva Legge di stabilità del 2015, è stato possibile prevedere un piano di assunzioni iniziato sin dai primi mesi dell'anno per poter adempiere agli obblighi aziendali sottoscritti con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nella Convenzione Quadro.

Si è pertanto provveduto a stabilizzare i lavoratori che, in forza di un precedente contratto di lavoro a tempo determinato, avevano presentato il diritto di precedenza nella assunzioni a tempo indeterminato e si è provveduto contestualmente a pubblicare numerosi avvisi di selezione il cui esito ha consentito di coprire i fabbisogni di commessa.

In considerazione del dettato previsto dai decreti attuati del Job Act, è stato inoltre possibile procedere alla stabilizzazione di 115 risorse, già selezionate con procedure concorsuali che svolgevano un'attività di collaborazione a progetto o di natura professionale in seguito a



transazione generale novativa in sede protetta.

Si segnala che, in forza di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di contratti di lavoro, le suddette assunzioni sono state tutte effettuate “a tutele crescenti”, ovvero con il nuovo regime di tutela in caso di ricorso giudiziale del lavoratore avverso ad un licenziamento ritenuto illegittimo, con conseguente riduzione di esposizione dei rischi per l’azienda.

Sono stati reintegrati con sentenza di primo grado del Giudice unico del lavoro del Tribunale di Roma 7 risorse con precedente rapporto di collaborazione a progetto e 1 risorsa reintegrata a seguito di ricorso in Appello, con precedente rapporto di somministrazione. In questi casi, i giudici hanno riconosciuto la trasformazione del rapporto di lavoro senza applicazione della nuova normativa delle tutele crescenti.

Delle predette sentenze sfavorevoli è stata proposta impugnativa.

Si fa presente che, in seguito al cospicuo aumento di personale dipendente, in considerazione dei conseguenti obblighi in materia di collocamento obbligatorio, si è provveduto a stipulare una Convenzione con la Direzione Territoriale del Lavoro di Roma per il periodo 2016-2019: detta Convenzione prevede per l’anno 2016 l’assunzione di 2 risorse disabili entro il 30-06-2016 e 1 risorsa entro il 31-12-2016.

Si rappresenta che nel corso dell’esercizio non si sono verificati gravi eventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Nella tabella che segue vengono evidenziate le assenze per malattia e maternità.

Salute e Sicurezza	Malattia	Infortunio	Maternità	Altro
Contratto a tempo indeterminato (gg.)	1722	96	918	309
Contratto a tempo determinato (gg.)	14		16	16
Contratto a tempo parziale (gg.)	165		203	65



5.3 Protezione dell'ambiente

In merito alle informazioni attinenti all'ambiente è da rilevare che la Società non necessita di un adeguamento degli impianti e/o attivazioni di nuovi processi produttivi eco-compatibili e non ha causato danni per i quali è stata dichiarata colpevole e per i quali sono state inflitte sanzioni o pene.

La Società continua comunque ad attivare ogni iniziativa utile alla limitazione degli sprechi, alla raccolta differenziata, allo smaltimento delle attrezzature informatiche obsolete e allo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti in azienda.

Come già evidenziato la Società è impegnata, per missione e di concerto con il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a sviluppare ogni iniziativa utile volta alla protezione dell'ambiente.

5.4 Indagini dell'Autorità Giudiziaria, provvedimenti dell'ANAC e della Prefettura di Roma

Come già riportato nella Relazione 2014, con riferimento ad indagini in corso da parte della Procura della Repubblica di Roma in merito ad attività realizzate dalla Società per l'emergenza socio-economica ambientale nella Laguna di Grado e Marano, sono stati notificati ad un ex rappresentante legale della Società, ad un ex direttore generale ed a un dirigente della Società informazioni di garanzia. Ad oggi non si hanno notizie in merito sulla conclusione delle indagini da parte della Procura.

In merito ai provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria per fatti inerenti gli interventi di bonifica delle discariche denominate "A", "B" e "C" del Sito di Interesse Nazionale di Pioltello e Rodano a carico di dirigenti della Società e di un ex consigliere di



amministrazione, si fa presente che il procedimento nel mese di febbraio 2015 è stato trasferito per competenza dal Tribunale di Milano a quello di Roma a seguito di conforme pronuncia da parte della Corte di Cassazione. Nel merito, si conferma che la Società ha verificato che, sulla base degli elementi raccolti e delle informazioni ad oggi note, non risultano sussistere rischi che possano o potranno interessare i dati esposti nel bilancio di esercizio.

Con nota del 24 marzo 2015 l'ANAC ha comunicato che ad esito di attività ispettive condotte in merito all'affidamento, ad esito di procedura di gara aperta, della realizzazione della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'Area ex Resit, per le *"criticità emerse nel corso di istruttoria rimette alla stazione appaltante le valutazioni circa la adozione di un provvedimento in autotutela al fine di revocare l'aggiudicazione a favore dell'ATI Treerre spa / Italrecuperi srl"*. L'indagine condotta dall'Autorità è conseguente ad una richiesta formulata dalla Sogesid alle Prefetture di Napoli, di Roma e soprattutto all'ANAC a seguito del mutamento della compagine societaria della Treerre Spa e dell'inchiesta denominata "mafia capitale" ancora in corso da parte della Procura di Roma.

Infatti, alla Treerre SpA erano state affidate le attività relative alla realizzazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Messa in Sicurezza dell'area ex Resit cava X e Z sito di Interesse Nazionale "Litorale Domitio-Flegreo ed Agro Aversano" (in ATI con Italrecuperi Srl) e la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza d'emergenza dell'area di discarica di Novambiente".



In merito ai lavori dell'area ex Resit - dopo un lungo e complesso contenzioso che ha visto coinvolti sia i Tar Campania e Lazio che il Consiglio di Stato - la Prefettura di Roma, nel gennaio 2016, ha emanato un provvedimento interdittivo nei confronti della Treerre informando la Sogesid della presenza di situazioni relative a tentativi di infiltrazioni mafiose nei confronti della stessa Treerre. Di conseguenza, nel giudizio promosso dalla Treerre Recupero Riciclaggio Riutilizzo Spa avverso il recesso dal contratto operato dalla Sogesid, il TAR Campania ha deciso di cancellare la causa dal ruolo d'udienza rimettendo la ripresa del giudizio ad impulso di parte in attesa che il TAR Lazio si pronunci sull'impugnativa del provvedimento della Prefettura di Roma proposta dalla Treerre.

A seguito del suddetto provvedimento interdittivo antimafia la Sogesid ha revocato anche il provvedimento di aggiudicazione definitiva della progettazione ed esecuzione dei lavori da effettuare nell'area di discarica di Novambiente, procedendo agli adempimenti di cui all'art. 140 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

6. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Di seguito si segnalano attività di rilievo avviate nei primi mesi del 2016.

Bonifiche

Su specifico mandato del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione del SIN di Taranto, sono in corso di definizione ulteriori Convenzioni attuative di supporto tecnico-specialistico per la realizzazione di iniziative strategiche per l'area in esame.



Saranno altresì perfezionati gli Atti convenzionali aventi per oggetto il supporto tecnico - specialistico che la Società dovrà garantire alle Regioni Calabria e Puglia ai fini della realizzazione degli interventi di bonifica delle discariche abusive oggetto della procedura di infrazione comunitaria.

Risorse idriche

E' stato avviato l'iter tecnico e amministrativo funzionale alla definizione di una Convenzione attuativa con il Commissario straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione della Sicilia. Le attività di supporto tecnico - specialistico attengono, in particolare, i Comuni di Augusta, Adrano, Campobello di Mazara, Carlentini, Mazara del Vallo, Messina, Santa Flavia, Scordia, Militello Val di Catania, Vittoria, Acireale, Patti e Caltagirone.

La Società ha altresì proceduto alla definizione di nuove Convenzioni Quadro con i neo designati Commissari straordinari per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi di adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione. In particolare, si segnalano le Convenzioni Quadro sottoscritte con i Commissari straordinari della Regione Calabria (interventi nei Comuni di Crotone, Castrovillari, Montebello Jonico, Pizzo e Ionadi per 27,3 milioni di euro di lavori) e della Regione Campania (interventi nei Comuni di Mondragone e Falciano del Massico per 21 milioni di euro di lavori). Rispetto a questi ultimi interventi è stata già stipulata la relativa Convenzione attuativa del valore di 0,9 milioni di euro.



Altre iniziative

E' stata avviata un'interlocuzione preliminare con il Ministero dell'Ambiente ed ANCITEL in merito ad una collaborazione tesa alla mappatura dell'amianto negli edifici scolastici, in linea con le previsioni di cui all'art. 56 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 (c.d. "Collegato Ambientale").

La Società ha altresì avviato le procedure per la partecipazione ad un bando con procedura ristretta indetto da EuropeAid (la DG della Commissione Europea che si occupa dei Paesi terzi), finanziato con i fondi IPA 2014/2020, avente per oggetto un'azione di capacity building del Ministero dell'Ambiente della Turchia, rispetto ai temi della Valutazione di Impatto ambientale.

* * * * *

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31.12.2015 evidenzia un utile di € 216.386,29 che Vi proponiamo di destinare a riserva straordinaria per € 205.566,98 previo invio a riserva legale dell'importo di € 10.819,31 pari al 5% dell'utile netto.

* * * * *

A seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Pierpaolo Maspes, ai sensi e per gli effetti da quanto previsto dall'art. 2401 del c.c., è subentrato il sindaco supplente più anziano, Dott.ssa Alessandra Renzetti, la quale ha assunto anche la presidenza del Collegio Sindacale, ai sensi del secondo comma del medesimo articolo del c.c..



Occorre, pertanto, che l'Assemblea, ai sensi di legge, provveda all'integrazione del Collegio Sindacale.

Cogliamo l'occasione, infine, per ringraziare tutte le risorse impegnate nel perseguimento degli obiettivi aziendali che hanno consentito con capacità e professionalità la conferma del ruolo della Società.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO

SOGESID**ATTIVO**

	31.12.2015		31.12.2014	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
a) parte richiamata	0		0	
b) parte non richiamata	<u>20.658.276</u>	<u>20.658.276</u>	<u>20.658.276</u>	<u>20.658.276</u>
IMMOBILIZZAZIONI				
<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>				
Costi di impianto e ampliamento	0		0	
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0		0	
Altre	<u>83.648</u>	<u>83.648</u>	<u>29.516</u>	<u>29.516</u>
<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>				
Impianti e macchinari	12.988		14.406	
Altri beni	<u>81.338</u>	<u>94.326</u>	<u>115.212</u>	<u>129.618</u>
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>				
Crediti verso altri	6.269		97.049	
Altri titoli	<u>0</u>	<u>6.269</u>	<u>0</u>	<u>97.049</u>
Totale immobilizzazioni		<u>184.243</u>		<u>256.183</u>
ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>RIMANENZE</i>				
Lavori in corso	<u>58.803.176</u>	<u>58.803.176</u>	<u>48.560.365</u>	<u>48.560.365</u>
<i>CREDITI esigibili entro l'esercizio successivo:</i>				
verso clienti	15.053.759		14.366.376	
verso controllanti tributari	1.556.284		2.029.976	
imposte anticipate	2.783.350		1.447.003	
verso altri	<u>577.916</u>	<u>20.198.596</u>	<u>819.253</u>	<u>18.843.129</u>
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>				
Depositi bancari e postali	36.904.497		49.406.802	
Denaro e valori in cassa	<u>1.137</u>	<u>36.905.634</u>	<u>576</u>	<u>49.407.378</u>
Totale attivo circolante		<u>115.907.406</u>		<u>116.810.872</u>
RATEI E RISCONTI		42.643		35.279
Totale attivo		<u>136.792.568</u>		<u>137.760.610</u>

SOGESID		PASSIVO	
	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	
PATRIMONIO NETTO			
CAPITALE	54.820.920	54.820.920	
RISERVA LEGALE	960.939	953.261	
ALTRE RISERVE			
Riserva Straordinaria	81.934	1.098.409	
Riserva da arrotondamento	<u>1</u> 81.935	<u>0</u> 1.098.409	
UTILE D'ESERCIZIO	<u>216.386</u>	<u>153.570</u>	
	<u>56.080.180</u>	<u>57.026.160</u>	
FONDO PER RISCHI E ONERI			
per imposte differite	52.888	52.888	
altri	<u>1.370.000</u> <u>1.422.888</u>	<u>2.677.000</u> <u>2.729.888</u>	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>456.805</u>	<u>451.353</u>	
DEBITI			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo:</i>			
Acconti	70.477.474	65.395.994	
Debiti verso fornitori	3.468.725	5.909.030	
Debiti tributari	2.568.214	4.467.044	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	772.609	659.102	
Altri debiti	<u>1.545.673</u> 78.832.695	<u>1.122.039</u> 77.553.209	
RATEI E RISCONTI	0	0	
Totale passivo	<u>136.792.568</u>	<u>137.760.610</u>	
CONTI D'ORDINE			
Garanzie personali prestate	1.612.432	572.607	
Garanzie personali ricevute	8.014.095	7.679.828	
Impegni			
- Altri	<u>25.001.334</u>	<u>25.475.026</u>	
	<u>34.627.861</u>	<u>33.727.461</u>	

SOGESID**CONTO ECONOMICO**

	2015		2014	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		16.556.980		16.233.183
Variazioni dei lavori in corso		10.242.811		4.640.492
Altri ricavi e proventi		1.567.659		37.992
		<u>28.367.450</u>		<u>20.911.667</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		79.795		45.978
per servizi		13.843.088		14.855.416
per godimento di beni di terzi		477.308		589.133
per il personale				
<i>salari e stipendi</i>	10.502.472		6.154.948	
<i>oneri sociali</i>	2.032.214		2.013.926	
<i>trattamento di fine rapporto</i>	691.280		446.401	
<i>altri costi</i>	531.217	13.757.183	330.821	8.946.096
Ammortamenti e svalutazioni				
<i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	27.313		23.996	
<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	52.495		62.534	
<i>svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	0	79.808	330.000	416.530
Accantonamenti per rischi		200.000		2.199.011
Oneri diversi di gestione		121.291		124.300
		<u>(28.558.471)</u>		<u>(27.176.464)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione		(191.021)		(6.264.797)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Altri proventi finanziari				
<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	2		914	
<i>proventi diversi dai precedenti v/ altri</i>	409.700	409.702	8.919.221	8.920.135
Interessi e altri oneri finanziari				
<i>interessi e commissioni v/ altri</i>		(116)		(6.043.359)
Totale proventi ed oneri finanziari		409.586		2.876.776
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
		0		0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
<i>altri proventi straordinari</i>	510.980	510.980	8.160.697	8.160.697
Oneri				
<i>altri oneri straordinari</i>	133.092		4.022.424	
<i>oneri straordinari da arrotondamento</i>	0	(133.092)	1	(4.022.425)
Totale delle partite straordinarie		377.888		4.138.272
Risultato prima delle imposte				
		596.453		750.251
Imposte sul reddito dell'esercizio				
<i>imposte correnti</i>	138.730		1.218.843	
<i>imposte anticipate</i>	241.337		(622.162)	
<i>imposte differite</i>	0	(380.067)	0	(596.681)
Utile dell'esercizio		216.386		153.570



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2015

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità allo spirito ed al dettato del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (predisposto conformemente allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal conto economico (elaborato secondo lo schema di cui agli art. 2425, 2425 bis del Codice civile) e dalla presente Nota integrativa. Il bilancio corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto con l'osservanza dei Principi Contabili Nazionali recentemente adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento degli stessi nel 2014, approvati e pubblicati in via definitiva dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 5 agosto 2014 e nel mese di gennaio 2015.

Sono state, altresì considerate le raccomandazioni impartite dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti per la statuizione dei Principi Contabili e le raccomandazioni formulate dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, ove opportuno, l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre leggi. Inoltre, vengono in essa fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a consentire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio e all'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Si comunica altresì che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli art. 2423- comma 4) e 2423 bis del Codice Civile, per il mancato avverarsi di eventi eccezionali.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità all'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci è effettuata



secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Di seguito sono esposti i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, conformi alle indicazioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e identici a quelli adottati nel precedente esercizio.

Ai fini di una lettura organica e completa del presente documento è opportuno segnalare che ulteriori elementi in ordine ai criteri di valutazione vengono forniti in sede di commento delle singole poste di bilancio.

1.1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, previo consenso, qualora richiesto ai sensi dell'art. 2426 primo comma c.c., del Collegio Sindacale.

Più precisamente, si tratta di costi effettivamente sostenuti che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio in cui sono intervenuti e manifestano una capacità di produrre benefici economici. Di essi sono state accertate la congruenza in relazione all'oggetto dell'attività e i presupposti di recuperabilità nel tempo.

I suddetti costi, esposti nel rispetto di quanto previsto dal n. 5, 1° comma, art. 2426 C.C., sono indicati al netto delle quote di ammortamento stanziare nei vari esercizi in misura costante in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente, la determinazione delle quote di ammortamento è avvenuta adottando i seguenti criteri:

- spese sostenute per ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie sui beni immobili condotti in locazione sulla base della loro utilità fissata convenzionalmente pari alla durata del contratto di locazione;
- software, in tre anni.

1.2. Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da beni di uso durevole fisicamente esistenti, costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'impresa, impiegati come strumenti della gestione caratteristica.



Sono valutate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e sono iscritte al netto del fondo ammortamento, progressivamente determinato in relazione alla vita utile tecnico-economica dei beni, con ammortamenti calcolati a quote costanti nei vari esercizi.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Impianto telefonico mobile	33,33%
Impianti generici	30%
Impianto telefonico	20%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi per ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%

1.3. Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da depositi cauzionali versati per utenze o contratti di affitto iscritti al loro valore nominale.

1.4. Rimanenze – Lavori in corso.

Sono costituite da prestazioni effettuate nell'ambito delle commesse di durata pluriennale.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti tra le rimanenze e valutati secondo il metodo della percentuale di avanzamento applicata al corrispettivo globale pattuito. Per il calcolo della percentuale di avanzamento si adotta il criterio economico del rapporto fra costi di produzione già sostenuti e costi totali stimati per la realizzazione dell'intera opera. Le somme percepite nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forma di anticipazione finanziaria, sono iscritte nel passivo del bilancio in apposita voce di anticipi da clienti. I ricavi vengono contabilizzati al momento in cui l'opera viene consegnata al cliente e da questi definitivamente accettata.

Per gli altri lavori in corso, per i quali non si è concluso l'iter procedurale della sottoscrizione della convenzione o non sono allo stato determinabili i relativi corrispettivi, la valutazione viene effettuata in base all'ammontare dei costi sostenuti per la loro esecuzione.

Nei casi suesposti, la valutazione ha tenuto anche conto specificatamente di quanto indicato



dal documento n° 23 dei Principi contabili Nazionali così come recentemente modificato dalla versione approvata nel mese di dicembre 2014.

1.5. Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. Tale valore è rappresentato dalla differenza tra i valori nominali dei crediti e il fondo svalutazione, iscritto in diminuzione dei crediti cui si riferisce. L'ammontare del fondo è commisurato all'entità dei rischi relativi a specifici crediti.

Al 31 dicembre 2015 non vi sono crediti o debiti in valuta estera e non sono presenti in bilancio crediti o debiti di durata prevista oltre i cinque anni, né sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

1.6. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, nel rispetto del principio di competenza.

1.7. Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi di conoscenza e di valutazione disponibili.

1.8. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

1.9. Conti d'ordine

Evidenziano accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico dell'esercizio, possono tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Si tratta più in particolare di impegni assunti e di garanzie prestate e ricevute.

Tra i conti d'ordine è altresì evidenziata la giacenza del c/c infruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato intestato alla Società.



1.10. Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di sconti e abbuoni.

1.11. Proventi ed oneri finanziari

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza.

1.12. Imposte

L'onere per imposte sul reddito è calcolato sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Le imposte anticipate (differite attive) così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora sussista il presupposto della ragionevole certezza del loro recupero.

Le imposte differite passive sono sempre rilevate a meno che non sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga.

In particolare, le imposte differite (differite passive) ed anticipate (differite attive) sono rilevate rispettivamente sulle differenze temporanee tassabili nei futuri esercizi e imponibili nell'esercizio in cui si rilevano.

La rilevazione delle imposte differite attive e passive è eseguita nel rispetto del principio della prudenza e nella ragionevole certezza dell'esistenza, nei futuri esercizi, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite attive sono iscritte tra i "crediti" nella voce "imposte anticipate".

Le imposte differite passive sono iscritte tra i "fondi per rischi ed oneri" nella voce "per imposte differite".

3. TAVOLE DI ANALISI

Ad integrazione e completamento dell'informativa di bilancio, di seguito vengono riportate le tavole di analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale e del rendiconto finanziario elaborate con i dati registrati sullo Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.



TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI			
<i>In euro migliaia</i>			
		2 0 1 5	2 0 1 4
A.- RICAVI		16.557	16.233
Lavori in corso su ordinazione		10.243	4.640
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0
B.- VALORE DELLA PRODUZIONE " TIPICA"		26.800	20.873
Consumi di materie e servizi esterni		(14.400)	(15.491)
C.- VALORE AGGIUNTO		12.400	5.382
Costo del lavoro		(13.757)	(8.946)
D.- MARGINE OPERATIVO LORDO		(1.357)	(3.584)
Ammortamenti e svalutazioni		(80)	(417)
Altri stanziamenti rettificativi		0	0
Stanziamiento a fondi rischi ed oneri		(200)	(2.199)
Saldo proventi e oneri diversi		1.445	(85)
E.- RISULTATO OPERATIVO		(192)	(6.265)
Proventi e oneri finanziari		410	2.877
Rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0
F.- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		218	(3.388)
Proventi ed oneri straordinari		378	4.138
G.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		596	750
Imposte sul reddito dell'esercizio		(380)	(596)
H.- UTILE DELL'ESERCIZIO		216	154

Le risultanze delle poste qui sopra esposte vengono compiutamente commentate nell'analisi delle voci del Conto Economico a cui si fa rinvio.



TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE				
<i>in euro migliaia</i>				
		31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A.- IMMOBILIZZAZIONI NETTE				
Immobiliz. Immateriali		84	29	55
Immobiliz. materiali		94	130	(36)
Immobiliz. finanziarie		6	97	(91)
		<u>184</u>	<u>256</u>	<u>(72)</u>
B.- CAPITALE DI ESERCIZIO				
Lavori in corso su ordinazione		58.803	48.580	10.243
Crediti commerciali		16.610	16.398	214
Altre attività		3.631	2.482	1.149
Debiti commerciali		(3.489)	(5.909)	2.440
Anticipi da clienti e fatture di rata		(70.477)	(65.396)	(5.081)
Fondi per rischi ed oneri		(1.423)	(2.730)	1.307
Altre passività		(4.887)	(8.247)	1.360
		<u>(1.212)</u>	<u>(12.844)</u>	<u>11.632</u>
C.- CAPITALE INVESTITO				
dedotte le passività d'esercizio (A+B)		(1.028)	(12.588)	11.560
D.- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		457	451	6
E.- CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)		<u>(1.485)</u>	<u>(13.039)</u>	<u>11.554</u>
<i>coperto da:</i>				
F.- CAPITALE PROPRIO				
Capitale Sociale versato		34.163	34.163	0
Riserve e risultati a nuovo		1.042	2.051	(1.009)
Utile (Perdita) del periodo		218	154	62
		<u>35.421</u>	<u>36.368</u>	<u>(947)</u>
G.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE				
		0	0	0
H.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)				
Debiti finanziari a breve		0	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve		(38.906)	(49.407)	12.501
		<u>(38.906)</u>	<u>(49.407)</u>	<u>12.501</u>
	(G+H)			
I.- TOTALE, COME IN E	(F+G+H)	<u>(1.485)</u>	<u>(13.039)</u>	<u>11.554</u>

La struttura patrimoniale evidenzia un capitale investito pari ad € - 1.485 mila (€ -13.039 mila nel 2014). Il capitale investito è aumentato rispetto all'esercizio precedente ma risulta ancora negativo per effetto dell'anticipo ricevuto per le attività relative all'attuazione del "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania".



Sogesid S.p.A.		
RENDICONTO FINANZIARIO		
	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	216	154
Imposte sul reddito	380	597
Interessi passivi/(Interessi attivi)	(410)	(2.877)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	186	(2.126)
Accantonamenti ai fondi	891	2.975
Ammortamenti delle immobilizzazioni	80	87
Rilascio F.do rischi	(1.507)	
Rettiliche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(536)	3.062
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		
	(350)	936
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(10.243)	(4.258)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti (Incluso Intercompany)	(214)	1.438
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (Incluso Intercompany)	(2.440)	(479)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(7)	16
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.338	1.313
Variazioni del capitale circolante netto	(10.566)	(1.970)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		
	(10.916)	(1.034)
Interessi incassati/(pagati)	410	2.877
(Imposte correnti)	(139)	(1.219)
(Altre variazioni)	(686)	(522)
Altre rettiliche	(415)	1.136
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(11.331)	102
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(17)	(19)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		1
Immobilizzazioni materiali	(17)	(18)
(Investimenti)	(81)	(15)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(81)	(15)
(Incrementi anticipi)	(1)	
Rimborsi anticipi	91	5
Immobilizzazioni finanziarie	90	5
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8)	(28)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Variazione Capitale Sociale (Incassi e rimborsi)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e accanti su dividendi) pagati	(1.162)	(545)
Mezzi propri	(1.162)	(545)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.162)	(545)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	49.407	49.879
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(12.501)	(471)
Disponibilità liquide al 31 dicembre	36.906	49.407



Il fabbisogno finanziario generato dall'attività svolta nel corso dell'esercizio ha trovato, come negli anni passati copertura nelle fonti di finanziamento proprie.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Sono pari ad € 20.658.276 al 31/12/2015, invariati rispetto l'anno precedente, relativi a crediti verso l'Azionista per decimi di capitale sottoscritto in data 14 dicembre 1999 e non ancora richiamati.

B) Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Complessivamente sono pari ad € 83.648 al 31/12/2015, contro € 29.516 al 31/12/2014, con un incremento netto di € 54.132 dovuto a nuove capitalizzazioni per € 81.445 ed ammortamenti per € 27.313.

Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce in esame:

	Residuo al 31/12/2014	2015			Residuo al 31/12/2015
		Incrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	
Software	25.914	56.820	24.824		57.910
Software Matm	1.288		866		422
Ristrutturazione Sede Roma	2.314		1.213		1.101
RISTRUTTURAZIONE Uffici Via Calabria 37		24.625	410		24.215
TOTALE	29.516	81.445	27.313		83.648



In particolare il saldo è interamente riferibile alle altre Immobilizzazioni immateriali costituite da:

- costi per l'acquisizione di software per un valore, al netto dell'ammortamento, di € 58.332;
- costi di ristrutturazione di locali in affitto per un valore, al netto dell'ammortamento, di € 25.316.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Complessivamente sono pari a € 94.325 al 31/12/2015 a fronte di € 129.618 al 31/12/2014. La variazione rispetto all'anno precedente, pari ad un decremento di € 35.291 è da imputare a nuove acquisizioni per € 17.203 e ad ammortamenti di periodo per € 52.494 così come riportato nel prospetto che segue che ne dettaglia la relativa movimentazione:

Voci/Sottovoci	%	31.12.2014			variazioni dell'esercizio				31.12.2015			
		Aliq. Amm.	Costo	Fondi Ammort.	Valore a Bilancio	Acquisiz.ri Capitali	Alienz.	Utilizzo Fondo Ammort.	Ammort.	Costo	Fondi Ammort.	Valore a Bilancio
1. IMPIANTI E MACCHINARI												
a) Imp. telefonico mobile	33,33	25.654	24.273	1.381				983	25.654	25.256	398	
b) Imp. generici	30	80.721	78.783	1.938				1.086	80.721	78.889	832	
d) Imp. telefonico	20	54.652	44.022	10.630	5.850			5.071	60.702	49.093	11.609	
e) Imp. telef. Matera	20	2.499	2.243	256				128	2.499	2.371	128	
Totale 1)		163.726	149.321	14.405	5.850			7.268	169.576	156.599	12.977	
2. ALTRI BENI												
a) mobil e arredi uffici	12	500.298	477.684	22.314				8.933	500.298	494.917	15.381	
b) macch. d'uff. elettroniche	20	803.393	736.661	66.732	11.353			28.920	814.746	765.581	49.165	
c) mobil e arredi uffici Matera	12	13.344	13.344						13.344	13.344		
d) macch. d'uff. elettr. Matera	20	33.333	33.333						33.333	33.333		
e) macch. d'uff. elettr. MATM	20	38.846	21.173	18.472				7.929	38.846	28.102	10.543	
f) attrezzat.e macch.ri uffici	15	9.889	2.175	7.694				1.444	9.889	3.619	6.250	
Totale 2)		1.398.682	1.284.671	116.211	11.353			46.226	1.411.238	1.328.697	81.338	
TOTALE GENERALE		1.563.608	1.433.992	129.616	17.203			52.494	1.580.811	1.496.498	94.325	



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Complessivamente sono pari a € 6.269, contro € 97.050 al 31/12/2014, con un decremento pari a € 90.781.

Nel prospetto di seguito riportato si evidenzia

la movimentazione:

VOCI/SOTTOVOCI	Al 31/12/2014	variazioni dell'esercizio			Al 31/12/2015
		Erogazioni	Rivalutaz.	Rimborsi	
VERSO ALTRI					
DEPOSITI CAUZIONALI :					
<i>Acea</i>	403			47	356
<i>Telecom</i>	98	516			614
<i>Autostrade</i>	507				507
<i>Lease Plane Italia Spa</i>					
<i>Enel</i>	88				87
<i>Eni Spa</i>	12				12
<i>Hera Spa</i>	93				93
<i>Uff. Sede di Roma</i>	91.249			91.250	
<i>Sig. Guerra</i>	4.600				4.600
TOTALE	97.050	516		91.297	6.269

C) Attivo Circolante

RIMANENZE – LAVORI IN CORSO

Sono pari a € 58.803.176 con un incremento rispetto al 31.12.2014 di € 10.242.811 che trova allocazione nel Conto Economico.

Il dettaglio di tale voce è qui di seguito riportato:



VOCI/SOTTOVOCI	31/12/2014	variazioni dell'esercizio			31/12/2015
		Riclassifiche	Aumenti (+)	Imputazioni a ricavo	
Lavori in corso su ordinazione:					
Rifiuti, Bonifiche e Acque					
SIN Napoli Orientale (a ricavo)	1.025.507		225.410		1.250.917
SIN Giugliano - (a ricavo)	2.774.585		105.888		2.880.453
SIN Giugliano Laghetti Castelvolturno - (a ricavo)	480.838	2.973	486.184		879.773
SIN Giugliano Laghetti Castelvolturno - (a costo)	2.973	-2.973			
SIN Giugliano Alto Modificativo 8/2/11 alla Conv.7/8/2008 MATTM	107.491		32.449		139.940
SIN Pianura - (a ricavo)	730.854			-23.442	707.212
SIN Brindisi (a ricavo)	429.178		66.083		495.281
SIN di Brindisi (a costo)			7.473		7.473
SIN di Taranto (a ricavo)	1.245.705		776.558		2.021.888
SIN di Taranto Lavori e D.L. Yorda Belleli (a ricavo)	309.188		81.198		390.386
SIN Pioltello Rodano Progettazione e D.L. (a ricavo)	283.075				283.075
SIN Brescia Caffaro (a ricavo)	143.052		87.877		230.829
SIN Brescia Caffaro (a costo)	5.988			-5.988	
SIN di Priolo Prog. Definitivo Rada 1° stralcio (a costo)	151.740				151.740
Depuratore Misterbianco (a costo)			78.138		78.138
Azienda e Supporto M.A.T.T.M.					
MATTM STA - Attuazione delle Azioni di Sistema	1.048.275		1.037.288		2.085.563
MATTM STA - Obiettivi di Servizio CIPE 79			50.391		50.391
MATTM PNM - Servizi di supporto (a ricavo)	334.723		8.935		343.658
MATTM PNM - Protocollo di Cartagena (a ricavo)	322.097			-322.097	
MATTM PNM - Stato Attuazione Programmazione SNAP (a ricavo)	382.989			-382.989	
MATTM PNM - AT. Conv. Washington Citas (a ricavo)	2.087.130			-2.087.130	
MATTM Servizi Interni Uffici (a costo)	10.273		1.329		11.602
MATTM STAI/SPRA - SIN Phai/La Spezia Livorno (a ricavo)	819.497		35.701		855.198
Seg. Gen. Ass. Tec. Prog. 2014-20 (a ricavo)	20.432		4.913		25.345
M.A.T.T.M. Fondi Strutturali					
MATTM SVI - PON GAS FESR 2007 2013 (a ricavo)	7.544.448		1.238.231		8.780.679
MATTM SVI - PON Energia FESR 2007 2013 Contr. I° Livello (a ricavo)	1.217.480		268.399		1.473.879
MATTM SVI - PON Energia FESR 2007 2013 Linea 2.9 (a ricavo)	7.008.808		2.537.661		9.546.387
MATTM - "Reti Ambientali" FESR PON GAT (a ricavo)	480.453		116.657		597.310
MATTM SVI - PON GAT FESR (a ricavo)			86.358		86.358
MISE PON ENERGIA - FESR 2007/2013 Linea 2.9 (a ricavo)	211.586			-211.586	
Compensazioni ambientali					
Compensazioni ambientali (a ricavo)	9.891.345	163.534	4.786.043		14.840.922
Compensazioni ambientali (a costo)	181.209	-163.534	31.103		48.778
Direz. Lavori Emergenza Campania					
- Regione Campania:					
Reg. Campania - Direzione Lavori (a ricavo)	4.480.413		337.332		4.798.738
Attività Fondi CIPE ex art. 19 D.Lgs. 98/93					
- Emergenza Puglia:					
Regione Puglia - Studi (a ricavo)	808.881		40.873		847.534
- Emergenza Sardegna:					
Regione Sardegna - Completa attuazione S.I.L. (a ricavo)	1.324.745		284.478		1.589.221
- Regione Calabria:					
Adeguamento del PTA - Conv. 23/12/2010	593.182				593.182
Supporto procedure di infrazione (a ricavo)	88.161				88.161
- Regione Campania:					
Campania - Studi (a ricavo)	1.084.416				1.084.416
Altro					
Progetto LIFE - Università la Sapienza (a ricavo)	78.000			-78.000	
Basilicata Contribuzione Utensile (a ricavo)	949.782		14.757		964.519
Puglia e Basilicata - Acc. Quadro art. 17 IX Fase (a ricavo)	143.370		552.004		695.374
Totale lavori in corso su ordinazione	48.580.365		13.369.685	-2.871.216	66.803.179
TOTALE RIMANENZE	48.680.368		13.389.688	-2.871.216	68.803.179

La voce comprende gli importi e le attività di seguito esposte tutte valutate a ricavo secondo il criterio della percentuale di completamento calcolata sulla base del rapporto fra i costi sostenuti al 31/12/2015 ed i costi totali di commessa fatta eccezione di quelle attività valutate al costo specificatamente descritte:



- € 5.958.295 riguardanti le attività relative ai Siti di Interesse Nazionale dislocati nella Regione Campania:
 - € 1.250.917 inerenti la progettazione preliminare e Direzione Lavori degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera nel Sito di Interesse Nazionale di Napoli Orientale, di cui alla convenzione del 09/04/2008 e s.m.i. con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - € 2.880.453 inerenti la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera (€1.027.510), l'attuazione del Piano di caratterizzazione (€1.720.616) e lo studio di fattibilità per l'individuazione delle possibili soluzioni tecnologiche da adottarsi per la messa in sicurezza (€132.327) della c.d. Area Vasta ricadente nel comune di Giugliano, inclusa nel Sito di Interesse Nazionale Litorale Domitio Flegreo, di cui alla convenzione con il Commissario Delegato ex OPCM n. 3891/2010 e s.m.i.;
 - € 979.773 inerenti la convenzione con il Commissario Delegato ex OPCM n. 3849/2010 e 3891/2010 e s.m.i.: la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva (€243.119), la Direzione Lavori (€401.949) e la Realizzazione delle opere (€ 124.290) degli interventi di messa in sicurezza dell'Area dei Laghetti di Castelvolturno, inclusa nel Sito di Interesse Nazionale Litorale Domitio Flegreo; la progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità e collaudo (€ 111.916), e la Realizzazione delle opere (€ 80.000) dell'intervento di MISE delle Aree di discarica Ampliamento di Masseria del Pozzo e Schiavi, siti nel comune di Giugliano in Campania; la progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità e collaudo (€ 18.499) dell'intervento di MISE delle Aree di discarica Novambiente, sita nel comune di Giugliano in Campania;
 - € 139.940 inerenti le indagini preliminari per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica (€ 129.099) e lo studio di fattibilità per l'individuazione delle possibili soluzioni tecnologiche da adottarsi (€10.841) per la messa in sicurezza delle aree di cava del Sito di Interesse Nazionale di Giugliano, di cui all'atto modificativo con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28/07/2011 alla convenzione del 07/08/2008;



- € 707.212 inerente la caratterizzazione e progettazione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione della aree del Sito di Interesse Nazionale di Pianura, di cui alla convenzione del 7/8/2008 e successivo Atto integrativo del 2/7/2009 con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ex DQV);
- € 2.914.808 riguardanti le attività relative ai Siti di Interesse Nazionale dislocati nella Regione Puglia:
 - € 495.261 riguardanti le attività di indagini integrative volte a valutare i quantitativi di acqua da trattare in relazione alle caratteristiche idrauliche del sottosuolo del Sito di Interesse Nazionale di Brindisi, di cui al II° atto integrativo del 03/11/2011 alla convenzione del 09/04/2008;
 - € 7.473 riguardanti l'attuazione dell'Accordo di Programma per la messa in sicurezza e bonifica dell'area del Sito di Interesse Nazionale di Brindisi, valutata sulla base dei costi sostenuti;
 - € 2.412.074 riguardanti le attività relative al Sito di Interesse Nazionale di Taranto per le seguenti attività: i) € 418.863 inerenti le attività di sperimentazione finalizzate al recupero dei sedimenti dragati per il ripristino paesaggistico, di cui alla convenzione del 16/12/2009 con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ex DQV) e successivo atto integrativo del 16/04/2010; ii) € 382.475 inerenti la progettazione preliminare dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica dell'intera falda, di cui alla convenzione del 16/12/2009 con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e successivo atto integrativo del 16/04/2010; iii) € 950.928 inerenti la realizzazione del primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica in area ex Yard Belleli funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d. "ampliamento V sporgente", di cui alla convenzione del 26/04/2010 e Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia del 27/11/2012; iv) € 390.386 inerenti le attività di Direzione Lavori per la realizzazione del primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica in Area ex Yard Belleli, di cui alla convenzione del 26/04/2010 e Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia



- del 27/11/2012; v) € 175.177 inerenti le attività di Direzione Lavori per la realizzazione del primo lotto funzionale alla cassa di colmata dei dragaggi in area Molo Polisettoriale per circa 2.300.000 mc, di cui alla convenzione con MATTM, Regione Puglia e Autorità Portuale di Taranto; vi) € 38.146 inerenti l'attuazione della campagna Geognostica nel mar Piccolo e nel suo intorno finalizzata alla caratterizzazione geofisica dei luoghi, di cui alla convenzione quadro del 08/04/2015 e convenzione attuativa del 23/09/2015; vii) € 56.099 inerenti le attività di rimozione dei materiali di natura antropica presenti sul fondale del Mar Piccolo - I Seno, di cui alla convenzione quadro del 08/04/2015 e convenzione attuativa del 23/09/2015;
- € 514.004 riguardanti le attività relative ai Siti di Interesse Nazionale dislocati nella Regione Lombardia:
 - € 283.075 - Sito di Interesse Nazionale di Pioltello Rodano - inerenti l'attività di progettazione di bonifica delle acque di falda, comprensivo del modello, di cui alla convenzione del 17/12/2009 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - € 230.929 - Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro - inerenti lo studio di fattibilità degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda (€ 110.685), la progettazione per la realizzazione del 1° stralcio funzionale relativo agli interventi di MISE delle Rogge (€ 99.183), di cui alla convenzione del 24/04/2013 e la progettazione e supporto al RdP per il II Stralcio funzionale degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza relativo agli interventi di MISE delle Rogge (€ 21.061), di cui all'atto integrativo alla convenzione del 24/04/2013 LOM503;
 - € 151.740 riguardanti le attività relative al Sito di Interesse Nazionale di Priolo – Sicilia, inerenti le attività di progettazione relativa al dragaggio dei sedimenti ed alla vasca di colmata da realizzare a ridosso della diga della Rada di Augusta, di cui all'Accordo di Programma del 07/11/2008 e successivo atto integrativo del 05/03/2009, valutata sulla base dei costi sostenuti;
 - € 79.138 inerenti le attività di carattere tecnico-specialistico connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori dei sistemi di collettamento, fognatura, e



- depurazione oggetto di procedure di infrazione o provvedimento della Corte di Giustizia dell'Unione Europea - Misterbianco, di cui alla convenzione quadro del 23/09/2015 e convenzione attuativa del 28/09/2015, valutata sulla base dei costi sostenuti;
- € 2.085.563 inerenti le attività di supporto prestate nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Salvaguardia del Territorio e delle Acque - riguardanti il Piano di azione di sistema per il conseguimento degli obiettivi della delibera CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012, di cui alla convenzione del 27/12/2012;
 - € 50.391 inerenti le attività di supporto prestate nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Salvaguardia del Territorio e delle Acque - per il raggiungimento degli obiettivi di servizio legati alla gestione dei rifiuti urbani – Cipe n. 79 del 2012, di cui alla convenzione del 13/11/2014;
 - € 343.658 inerenti le attività di supporto prestate nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Protezione della Natura e del Mare - riguardanti in particolare la verifica ed il monitoraggio delle azioni volte ad abbattimenti di opere abusive, di cui alla convenzione del 21/12/2009;
 - € 11.602 inerenti le attività di supporto prestate nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale degli Affari generali e del Personale – riguardanti la manutenzione degli impianti volti a garantire l'ottimale funzionamento della sede di rappresentanza del Ministero dell'Ambiente sita in via Largo Goldoni – Roma, di cui alla convenzione del 12/05/2011, valutata sulla base dei costi sostenuti;
 - € 655.198 inerenti il supporto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Salvaguardia del Territorio e delle Acque - per l'avvio di progetti innovativi in materia di gestione e riutilizzo dei sedimenti provenienti dai Siti di Interesse Nazionale di Pitelli, Livorno e La Spezia, di cui alla convenzione del 20/11/2010;
 - € 25.345 inerenti la programmazione 2014-2020 per sostenere la proposta del Dicastero in sede di negoziato istituzionale, sia a livello nazionale che comunitario di cui alla Convenzione Sogesid-MATTM-SG del 29/11/2013;



- € 20.484.591 inerenti le attività di supporto prestate nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per lo Sviluppo sostenibile, per il Danno Ambientale - riguardanti in particolare:
 - € 8.780.679 inerenti le attività di supporto per l'attuazione dell'obiettivo 5.5 PONGAS – Azione 7A, Azioni orizzontali per l'integrazione ambientale (€ 4.425.795) e Azione 7B, Azioni di supporto ai processi di VAS ed ai procedimenti di VIA (€ 4.354.884), di cui all'addendum del 24/05/2011 alla convenzione del 31/07/2009;
 - € 1.473.879 definizione delle procedure finalizzate ai controlli di I° Livello del POIN Energie Rinnovabili – FESR 2007 – 2013, di cui alla convenzione del 31/07/2009;
 - € 9.546.367 inerenti il supporto per la realizzazione del Protocollo Attuativo Quadro del 18/11/2010 riguardanti le iniziative a valere sulla linea di attività 2.6, Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” MATTM – DG-SEC, di cui alla convenzione del 14/01/2011; € 597.310 inerenti le attività per la definizione delle procedure finalizzate alla corretta gestione ed attuazione del Progetto rete ambientale – Asse II – obiettivo operativo II.2 del PONGAT FESR 2007 – 2013, di cui alla convenzione del 24/05/2011;
 - € 86.356 inerenti le attività di assistenza per la definizione delle procedure finalizzate alla corretta gestione e attuazione del Progetto “Rafforzamento delle Autorità Ambientali”, di cui alla convenzione del 07/08/2015;Tali attività sono state valutate sulla base dei costi rendicontabili;
- € 14.889.700 riguardanti le attività riferite al “programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania” di cui alla convenzione del 12/09/2011. In particolare le attività riguardano: il potenziamento delle strutture relative al ciclo integrato delle acque, e la bonifica di siti inquinati.
- € 4.796.736 inerenti l'attività di Direzione Lavori nella Regione Campania e riguardanti in dettaglio:
 - l'impianto di depurazione delle acque reflue di Procida per € 487.193 (convenzione del 25/7/2008);
 - l'impianto di depurazione di Punta Gradelle per € 1.629.828 (convenzione del



23/4/2008),

- il sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma per € 2.062.227 (convenzione del 23/4/2008);
 - il risanamento del bacino lacustre di Lago Patria per € 617.488 (convenzione del 28/9/2009).
- € 847.534 inerenti le attività di studio della definizione dei criteri per la salvaguardia delle opere di captazione delle acque destinate al consumo umano nella Regione Puglia rese nell'ambito della convenzione quadro sottoscritta il 10/8/2001 con il Commissario di Governo per lo stato di emergenza ambientale della Regione Puglia;
- € 1.589.221 riguardanti le attività di supporto alla Regione Autonoma della Sardegna: per i servizi di supporto ed assistenza tecnica all'Autorità d'ambito per la definizione e l'attuazione del percorso per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato (€ 859.888), di cui alla Convenzione del 28/11/2006 e s.m.i., supporto alle strutture tecniche dell'Assessorato Lavori Pubblici (€ 729.333), di cui alla Convenzione del 01/12/2009;
- € 593.192 inerenti il supporto per l'aggiornamento e l'adeguamento alle vigenti direttive comunitarie e nazionali per l'approvazione del Piano di Tutela delle acque della Regione Calabria, di cui alla convenzione del 23/12/2010;
- € 68.151 inerenti il supporto tecnico specialistico per la definizione ed attuazione di un programma di interventi nel territorio della regione funzionale alla razionalizzazione delle risorse comunitarie e nazionali destinate al trattamento delle acque reflue urbane nonché al perseguimento degli obiettivi di servizio previsti nell'ambito del quadro strategico nazionale 2007-2013;
- € 1.084.416 inerenti le attività di supporto alla Regione Campania di cui alla Convenzione Quadro sottoscritta in data 26/3/2003 e successivamente prorogata con ultimo atto del 12/04/2011 e riguardanti l'assistenza tecnica per la compilazione delle schede grandi progetti di risanamento ambientale;
- € 964.519 riguardanti le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione del progetto di Conturizzazione delle utenze civili, irrigue ed industriali e dell'acqua fornita della Regione Basilicata, di cui alla convenzione del 17/10/2006;



- € 695.374 riguardanti le attività di supporto all'attuazione dell'Accordo di Programma Puglia/Basilicata/Stato ex art. 17 L. 36/94, di cui alla convenzione del 19/03/2012.

La tabella di dettaglio evidenzia la specifica delle commesse per le quali si è conclusa l'attività nell'esercizio 2015 e si è provveduto pertanto ad imputare fra i ricavi del conto economico l'importo fatturato e, conseguentemente a diminuire di € 2.871.216 la voce in esame.

CREDITI

Complessivamente ammontano a € 20.198.596 a fronte di € 18.843.129 al 31/12/2014, con una variazione in aumento di € 1.355.467. Il prospetto che segue ne evidenzia la movimentazione:

Voci/sottovoci	31/12/2014	Variazioni dell'esercizio		31/12/2015
		Accensioni (+)	Rimborsi (-)	
Verso clienti - f.do svalutazione crediti	14.856.929 (490.553)	29.447.863	28.760.480	15.544.312 (490.553)
Verso controllanti - f.do svalutazione crediti	2.029.976	110.665	584.357	1.556.284
Tributari	1.447.003	2.128.652	792.305	2.783.350
Imposte anticipate	819.253	228.507	469.844	577.916
Verso altri	180.521	211.951	165.185	227.287
TOTALE	18.843.129	32.127.638	30.772.171	20.198.596

Il Totale dei crediti risulta essere così composto:

- Crediti verso clienti per € 15.053.759, esigibili entro l'esercizio successivo riferiti a:
 - a) crediti verso Ministero dell'Ambiente per € 7.027.481 vantati nei confronti delle seguenti



Direzioni Generali:

- i. Direzione Generale per la salvaguardie del territorio e delle acque € 2.646.432;
 - ii. Direzione Generale per le valutazioni ambientali € 927.027;
 - iii. Direzione Generale per la protezione della natura e del mare € 1.080.880;
 - iv. Direzione Generale degli affari generali e del personale € 62.549;
 - v. Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento € 340.388;
 - vi. Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'unione europea e gli organismi internazionali € 1.215.272;
 - vii. Direzione Generale per il clima e l'energia € 723.268;
 - viii. Segretario Generale € 31.665.
- b) crediti verso Regione Campania per la gestione dell'impianto di Foce Regi Lagni per € 796.190 e relativi all'aggio di gestione e comprensivi degli interessi in forza della sentenza n.12990/10 emessa dal Tribunale di Napoli;
- c) crediti verso il Commissario Delegato Sindaco del Comune di Napoli per € 160.233 derivanti dalla Direzione dei Lavori per la realizzazione del sistema di fognature dell'Area di competenza del Comune di Napoli afferente la Collina dei Camaldoli 1° stralcio;
- d) crediti verso la Regione Campania ex gestione del Commissario Delegato di Governo per l'emergenza Bonifiche della Regione Campania per € 3.980.005 derivanti dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione di Punta Gradelle per € 1.142.640, dalla Direzione Lavori del sistema fognario del Comune di Portici per € 517.162, dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Procida per € 92.013, dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione del collettore di Cuma per € 1.325.146, dalla Direzione Lavori delle opere di fognatura della Collina Camaldoli II° stralcio per € 195.435, dalla Direzione Lavori per il risanamento del bacino lacustre di Lago Patria per € 338.862, dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione del Comune di Massa Lubrense per € 110.492, dalla Progettazione preliminare dell'impianto di depurazione di Mondragone per € 143.805, dalla Direzione Lavori del sistema di collettamento dei reflui provenienti dalla frazioni alte di Vietri sul Mare per € 114.450;
- e) crediti verso il Commissario Liquidatore ex OPCM n. 3849 e 3891 del 2010 per € 517.881



- relativi alle attività e agli interventi nelle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castelvoturno di cui alla convenzione del 07/10/2010;
- f) crediti verso il Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3874 del 30/4/2010 Comuni di Pioltello e Rodano per € 62.967 derivanti dalle attività di Direzione di esecuzione del contratto degli interventi relativi al completamento dello smaltimento dei rifiuti delle discariche dell'area ex SISAS;
 - g) crediti verso il Commissario delegato per l'emergenza nella Laguna di Marano e Grado per € 90.382 derivanti dalle attività di progettazione, di cui alla Convenzione del 16/06/2009 e successivi atti aggiuntivi;
 - h) crediti verso la Regione Puglia per € 464.401 derivanti dalle attività di progettazione definitiva 1° stralcio funzionale Area Micorosa di cui alla Convenzione del 4/12/2013;
 - i) crediti verso il Commissario delegato Bonifiche delle discariche di Manfredonia per € 112.512 riguardanti il saldo della Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo agli interventi di bonifica per le discariche pubbliche Pariti 1 - rifiuti solidi urbani e Conte di Troia.;
 - j) crediti verso il Commissario delegato emergenza laguna di Orbetello per € 397.228, derivanti dalle attività di Progettazione preliminare degli interventi di bonifica della laguna di Orbetello di cui alla Convenzione tra Commissario delegato al risanamento della laguna di Orbetello e Sogesid del 22/07/2009, Ordinanza commissariale n. 951 del 10/11/2011 e Ordinanza commissariale n. 185 del 17/05/2010;
 - k) crediti verso il Commissario delegato emergenza bonifiche nella Regione Sicilia per € 933.557 derivanti dalle attività di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Priolo, di cui alla Convenzione del 01/10/2010;
 - l) crediti verso il Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 - Regione Abruzzo per € 427.695 per le attività di gestione dei rifiuti derivanti dai crolli e dalle demolizioni, di cui alla Convenzione del 25/02/2011;
 - m) crediti verso la Società Regionale Acqua Spa Basilicata per € 458.410, derivanti dalle attività di Direzione lavori e coordinamento della sicurezza del progetto Conturizzazione



delle utenze civili, irrigue ed industriali e dell'acqua fornita, di cui alla Convenzione del 17/10/2006;

- n) crediti verso il Senato della Repubblica per € 48.891 derivanti dal riaddebito dei costi per il distacco di un dipendente;
- o) altri crediti verso clienti € 66.479.

I crediti, valutati al presumibile valore di realizzo, sono stati rettificati dall'apposito fondo di € 490.553 che non subisce variazioni e accoglie stanziamenti operati in esercizi precedenti e destinati a fronteggiare le possibili perdite future dovute ad inesigibilità.

- Crediti verso Controllanti per € 1.556.284, a fronte di € 2.029.976 al 31/12/2014. Si evidenzia che trattasi delle fatture emesse e intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze in quanto soggetto erogatore delle somme ex art. 19 del Dlgs. 96/93 (giacenti sul conto corrente di tesoreria), destinate ad altri soggetti istituzionali per attività nel settore idrico. Tali soggetti devono rilasciare il benestare di accertamento della prestazione affinché il Ministero dell'Economia e delle Finanze possa procedere alla liquidazione e sono relativi a:

	31/12/2015	31/12/2014
Regione Sardegna	337.321	337.321
Regione Puglia	470.358	470.358
Regione Calabria		422.872
Regione Campania	748.605	748.605
Regione Abruzzo		50.820
TOTALE MEF (Fondi di cui all'art. 19)	1.556.284	2.029.976

- Crediti tributari per € 2.783.349, esigibili entro l'esercizio successivo e composti da:
 - crediti per ritenute d'acconto subite su interessi attivi per € 50.323;
 - crediti Ires per Istanza di rimborso per € 228.611;
 - erario c/acconto Ires € 582.884;



- erario c/acconto Irap € 450.772;
- erario c/iva € 1.470.759.
- Imposte anticipate per € 577.915.
- Crediti verso altri per € 227.288. Tali crediti sono composti da:
 - anticipi a fornitori per € 61.891;
 - anticipo Comune di Giugliano € 41.674;
 - anticipazioni oneri di gara € 84.631;
 - crediti v/ Compagnie Assicurative € 38.336;
 - personale c/ anticipi per € 50;
 - altri crediti per € 706.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Si riferiscono a disponibilità finanziarie verso banche generate nell'ambito della gestione di tesoreria ed ammontano a complessivi € 36.904.497 (€ 49.406.802 al 31/12/2014) con un decremento di € 12.502.305.

Il denaro ed i valori in cassa ammontano a € 1.137 (€ 576 al 31/12/2014).

D) Ratei e Risconti Attivi

La voce ratei e risconti ed il confronto con i valori del precedente esercizio sono analizzabili come segue:



VOCI/SOTTOVOCI	AL 31/12/2014	VARIAZIONI DEL PERIODO		AL 31/12/2015
		(+)	(-)	
RISCONTI ATTIVI:				
Assicurazioni aziendali	3.738	3.254	3.738	3.254
Assicurazioni per il personale	12.220	12.612	12.220	12.612
Abbonamenti riviste e periodici	2.466	2.072	2.466	2.072
Commissioni su fidejussioni bancarie	55	143	55	143
Commissioni su polizze fidejussorie	509	2.879	509	2.879
Noleggi	74	1.442	74	1.442
Canoni di assistenza	11.688	17.969	11.688	17.969
Telefoniche		160		160
Leasing centralino	2.941		2.941	
Altri risconti attivi	1.593	2.110	1.590	2.113
TOTALE	35.284			42.643

PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 e 7 c.c., il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto tra l'esercizio 2014 e l'esercizio 2015 è riportato nel prospetto che segue e riflette una diminuzione di € 945.980 dovuta alla distribuzione di riserve disponibili per € 1.162.366 al netto dell'utile dell'esercizio in commento di € 216.386.

La suddetta distribuzione di riserve all'azionista è stata disposta dall'art. 20 del D.L. n. 66/2014.



Voci/sottovoci	AL 31/12/2014	Possibilità di utilizzo e distribuità	Sottoscrizione del Soci	Ripartizione utile/Sistemazi one perdita esercizio	Dividendo / Vers.ti al soci	Utile dell'esercizio	AL 31/12/2015
Capitale sociale	54.820.920	B					54.820.920 (1)
<i>Riserva Legale</i>							
- Riserva Legale	259.196	B		7.679			266.875
- Ris. Legale per conv. Euro	694.065	B					694.065
<i>Altre riserve</i>							
- Ris. Straordinaria	1.098.409	A - B - C		145.892	-1.162.366		81.935
- Ris. da arrotondamento		A - B - C					
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>							
- Utile dell'esercizio	153.570	A - B - C		-153.570		216.386	216.386
TOTALE	57.026.160				-1.162.366	216.386	56.080.180

(1) Ministero dell'Economia e delle Finanze - Roma - Azionista Unico n. 107,492,000 di azioni per un valore nominale di 0,51 Euro cadauna.

Nella tabella che segue si evidenzia la consistenza delle poste del patrimonio netto alla data di chiusura degli ultimi tre esercizi e dei movimenti intervenuti nel periodo.

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	TOTALE	Distribuzione utili
Bilancio al 31/12/2013	54.820.920	923.006	1.068.977	605.094	57.417.997	
Destinazione del risultato d'esercizio		30.255	574.840	(605.094)	(545.407)	(545.408)
Dividendi			(545.408)		(545.408)	
Risultato al 31/12/2014				153.570	153.570	
Bilancio al 31/12/2014	54.820.920	953.261	1.098.409	153.570	57.026.160	(545.408)
Destinazione del risultato d'esercizio		7.678	145.892	(153.570)		(1.162.366)
Dividendi			(1.162.366)		(1.162.366)	
- altre destinazioni						
Risultato dell'esercizio 2015				216.386	216.386	
Alla chiusura dell'esercizio in commento	54.820.920	960.939	81.934	216.386	56.080.180	(1.162.366)



Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	54.820.920	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
Riserva di rivalutazione			
Riserva legale	960.939	B	960.939
Riserve statuarie			
Riserva per azioni proprie in portafoglio			
Altre riserve	81.934	A,B,C	81.934
Utili (perdite) portati a nuovo			
Risultato dell'esercizio	216.386	A,B,C	216.386
Totale	56.080.179		1.259.259
Quota non distribuibile			960.939
Residua quota distribuibile			298.320

(*) A - per aumento di capitale; B - per copertura perdite; C - per distribuzione ai soci

B) Fondi per Rischi ed Oneri

Complessivamente ammontano a € 1.422.888, a fronte di € 2.729.888 al 31/12/2014. Il prospetto che segue ne evidenzia la composizione:



Voci	Valore al 31/12/2014	Variazioni dell'esercizio			Valore al 31/12/2015
		Accantonamen ti da Conto Economico	Utilizzi diretti	Assorbimenti a C/ Economico	
<i>Imposte differite</i>					
Interessi di mora non incassati (Art. 109 comma 7)	52.888				52.888
<i>Altri:</i>					
- Potenziali oneri Uffici Territoriali	70.000				70.000
- Vertenze in corso	757.000	0	0	257.000	500.000
- Rischi Direz.Lav. . Imp.to di Procida	350.000				350.000
- Premialità personale Dipendente	0	200.000			200.000
- Indennità ex art.15 c.2 CCNL Dirigenti	500.000	0		250.000	250.000
- Risoluzioni/transazioni v il personale	1.000.000	0		1.000.000	0
	2.677.000	200.000	0	1.507.000	1.370.000
TOTALE	2.729.888	200.000	0	1.507.000	1.422.888

FONDI IMPOSTE DIFFERITE :

Tale voce pari a € 52.888, invariata rispetto all'esercizio precedente, raccoglie la fiscalità differita sugli interessi di ritardato pagamento dovuti dalla Regione Campania alla Società sull'aggio di gestione non ricompresi nel pignoramento c/o Terzi a seguito della sentenza n.12990/10 emessa dal Tribunale di Napoli.

ALTRI:

Tale voce, pari a € 1.370.000 (€ 2.677.000 al 31/12/2014) raccoglie le seguenti variazioni:

- un decremento di € 257.000 per l'assorbimento a conto economico di parte del fondo precostituito l'anno precedente per far fronte agli oneri conseguenti le controversie di



natura giuslavoristica;

- un incremento di € 200.000 per effetto dell'accantonamento che la Società ha ritenuto effettuare al fine di riconoscere, per l'esercizio in commento, una premialità al personale;
- un decremento di € 250.000 per l'assorbimento a conto economico del 50% del fondo precostituito l'anno precedente stante la nuova valutazione del rischio relativo all'indennità ex art. 15, comma 2, del CCNL Dirigenti tenuto anche conto della sentenza di I° grado;
- un decremento di € 1.000.000 per l'assorbimento a conto economico del fondo precostituito l'anno precedente per gli oneri derivanti da possibili risoluzioni contrattuali da definire anche transattivamente collegate all'obbligo eccezionale di risparmi di cui all'art. 20 del D.L. 66/2014.

La Società, infatti, come argomentato nella "Relazione sulla Gestione", ha adempiuto al dettato normativo rientrando nella fattispecie prevista al comma 7-bis dell'art. 20 del D.L. 66/2014 in quanto è cresciuto il Valore della Produzione di oltre il 19% rispetto al 2013 (€ 28,4 Mln rispetto ai € 23,7 Mln del 2013) in presenza anche di un miglioramento del risultato operativo che passa da -873 mila euro nel 2013 a -191 mila euro nel 2015.

Ai sensi e per gli effetti del citato D.L. 66/2014 la Società ha versato l'importo di € 872.653,06 - pari al 90% del 4% dei costi operativi dell'anno 2013 - al Capo X Capitolo n° 2368 art. 8 denominato "altre entrate di carattere straordinario" del Bilancio dello Stato - e, dopo l'approvazione del presente bilancio, provvederà a versare la differenza.

Il Fondo inoltre nella consistenza dell'esercizio precedente fronteggia rischi ed oneri richiamabili a:

- € 70.000 quale residuo accantonamento a titolo di potenziali oneri relativi alle Unità Territoriali aziendali;
- € 350.000 relativi al rischio connesso alle attività di Direzione Lavori dell'impianto di depurazione dell'isola di Procida.

Si precisa che, in base alle informazioni pervenute dai legali incaricati, allo stato non esistono rischi che possano determinare ulteriori accantonamenti.



C) Trattamento di fine rapporto

Tale voce ammonta a € 456.805 a fronte di € 451.353 al 31/12/2014 con un incremento di € 5.452. La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Consistenza al 31.12.2014	Incremento	Movimentazione TFR Fondo INPS Tesoreria	Vers. altri Fondi Pensione	Utilizzi per anticipazioni	Utilizzi per indennità corrisposte	Consistenza al 31.12.2015
451.353	651.649	-353.072	-208.800	0	-94.225	456.805

Il saldo rappresenta il debito della Società, maturato e non ancora liquidato, nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2015 ed è al netto dei versamenti ai fondi pensione integrativi e delle indennità ed anticipazioni erogate a dipendenti.

D) Debiti

Tale posta ammonta a € 78.832.695, a fronte di € 77.553.209 al 31/12/2014, con un incremento pari a € 1.279.486 ed è così composto:

	AL 31/12/2014	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		AL 31/12/2015
		(+)	(-)	
Acconti	65.395.994	12.641.796	7.560.316	70.477.474
Debiti v/fornitori :	5.909.030	14.129.426	16.569.731	3.468.725
Debiti v/controllate				
Debiti tributari	4.467.044	11.410.681	13.309.511	2.568.214
Debiti v/ist. di previdenza e di sicurezza sociale	659.102	4.252.386	4.138.879	772.609
Altri debiti:				
a) Diversi	1.122.039	10.369.041	9.945.407	1.545.673
TOTALE	77.553.209	52.803.330	51.523.844	78.832.695



Gli accounti pari a € 70.477.474 (€65.395.994 al 31/12/2014), riguardano il fatturato di rata relativo alle seguenti attività:

	AL 31/12/2014	variazioni dell'esercizio			AL 31/12/2015
		Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	
FATTURATO DI RATA e ANTICIPI DA CLIENTI					
<i>Edgibili entro l'esercizio successivo</i>					
ANTICIPO CONVENZIONE "COMPENSAZIONI AMBIENTALI"	29.173.388				29.173.388
BONIFICHE E RIFIUTI	9.311.558	429.849			9.741.407
ASSISTENZA TECNICA MATTM	19.698.912	7.524.221	-531.405	3.247.272	23.444.456
DIREZIONE LAVORI CAMPANIA	2.967.548	568.767			3.536.315
SETTORE IDRICO EX ART. 19 D.LGS.96/93 MEF	3.359.064				3.359.064
ALTRE	885.524	415.994		78.674	1.222.844
TOTALE	65.395.994	8.938.831	-531.405	3.325.946	70.477.474

Vengono di seguito dettagliati i singoli importi in capo alle diverse commesse di riferimento già commentate nella voce "Lavori in corso su ordinazione".

COMPENSAZIONI AMBIENTALI	AL 31/12/2014	variazioni dell'esercizio			AL 31/12/2015
		Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	
MATTM TRI Convenzione del 12/06/2011 " Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania " (MAT117)	29.173.388				29.173.388
TOTALE COMPENSAZIONI AMBIENTALI	29.173.388				29.173.388



BONIFICHE E RIFIUTI	AL 31/12/2014	variazioni dell'esercizio			AL 31/12/2015
		Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	
SIN Napoli Orientale - Proget. e Diriz. Lavori Interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera (CAM805)	989.043				989.043
Progett. preliminare, definitiva ed esecutiva degli Interv. di messa in sicurezza dell'Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano in Campania (Anticipo su Intera convenzione)	408.497				408.497
Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di messa in sicurezza dell'Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano in Campania (CAM004)	643.422	63.064			706.486
Attuazione del Piano di caratterizzazione della c.d. Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano in Campania (CAM005)	1.469.149	64.687			1.533.733
Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di messa in sicurezza dell'Area dei Laghetti di Castelvolturno (CAM006)	286.641	99.205			385.846
Esecuzione Lavori di Mise dell'Area ex Resit - GARA CIG 524295802A (CAM302)	345.046				345.046
Esecuzione lavori di Mise delle Aree Pozzo Schiavi - GARA CIG 5279495917 (CAM403)	482.213				482.213
Esecuzione LAVORI di Mise dell'Area Novambiente - GARA CIG 5281553059 (ZZ)	354.886				354.886
Studio di fattibilità Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano in Campania (ZZ)	121.176				121.176
TOTALE COMMISSARIO EX OPCM 3849/2010 e 3891/2010	5.100.081	226.956			5.326.937
SIN BRINDISI - Indagini Integrative propedeutiche alla progettazione interventi mise della falda del SIN - Il Atto Integrativo del 3/11/2011 (PUG105)	165.289	202.995			368.284
TOTALE REGIONE PUGLIA	165.289	202.995			368.284
SIN di Pianura - Caratterizzazione e Proget. Degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione (CAM807)	648.025				648.025
SIN Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano - Atto Modificativo del 8/2/11 alla Convenzione del 7/8/2008 - Caratterizzazione e Proget. Degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione delle Aree comune di Giugliano (CAM101)	495.888				495.888
SIN Taranto - Attività di realizzazione del primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica in area ex Yard Bellini funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d. "ampliamento del V Sporgente" (PUG006)	2.379.164				2.379.164
SIN Taranto - Sperimentazioni finalizzate al recupero dei sedimenti dragati. Conv. 16/12/2009 art.2 comma 2 (PUG101)	325.000				325.000
SIN Taranto - Progetto Preliminare di bonifica della Falda superficiale del SIN di Taranto Conv. 16/12/2009 art.2 comma 1, lett. b1 (PUG201)	119.008				119.008
SIN di Piottello Rodano Progettazione di bonifica acque di falda comprese nel SIN- Convenzione del 17/12/2009 (LOM901)	79.122				79.122
TOTALE MATTM - EX DGTRI	4.046.187				4.046.187
TOTALE BONIFICHE E RIFIUTI	9.311.657	429.951			9.741.408



ASSISTENZA TECNICA MATTM :	variazioni dell'esercizio				AL 31/12/2015
	AL 31/12/2014	Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	
MATTM DG AGP - Largo Goldoni Gestione (MAT109)	10.273				10.273
TOTALE MATTM - DAGP	10.273				10.273
MATTM DG SSCE Definizione procedure per i controlli di 1° livello PON Energia FESR 2007 2013 (MAT909)	1.097.700	378.185			1.475.885
MATTM DG SSCE Attuazione dell'obiettivo 6.5 Asse E PON GAS FSE 2007 2013 - FSE - AZIONE 7A COD.PROGETTO: MATTM/GAS/1/FSE/5.5/11015/001 - (MAT111)	3.780.970	901.897	-236.842		4.425.785
MATTM DG SSCE Attuazione dell'obiettivo 6.5 Asse E PON GAS FSE 2007 2013 - FSE - AZIONE 7B COD.PROGETTO: MATTM/GAS/1/FSE/5.5/11015/002 - (MAT112)	3.589.930	1.006.650	-241.897		4.354.683
MISE DIP.SVILUPPO E COESIONE Conv. Attuative del 19/3/2011 del Protocollo Attuativo Quadro per la realizzazione Linea di Attività 2.6 Interventi di animazione, sensibilizzazione e formazione del POI Energia FESR 2007/2013 (MSE101)	305.503				305.503
MATTM Conv. Attuative del 14/1/2011 del Protocollo Attuativo Quadro per la realizzazione Linea di Attività 2.6 Interventi di animazione, sensibilizzazione e formazione del POI Energia FESR 2007/2013 (MAT108)	6.426.136	3.173.191	-52.866		9.546.461
MATTM - Gestione e attuazione del Progetto "Rete Ambientale" Asse II PON GAT (MAT110)	406.435	139.314			545.749
TOTALE MATTM - DGSM	15.588.874	5.597.007	-531.405		20.652.276
MATTM DPN - Supporto operativo all'implementazione del Protocollo di Cartagena del 2010 sulla Biosicurezza (MAT205)	287.987	46.487		334.454	
MATTM DPN - Supporto per la verifica sullo stato di attuazione degli strumenti di programmazione Area Protette - Conv. Del 4/7/2012 (MAT208)	382.945			382.945	
MATTM DPN Area protette nazionali - verifica e monitoraggio azioni volte ad eventuali abbattimenti di opere abusive (MAT907)	856.316				856.316
MATTM DPN Supporto e Assistenza Tecnica Convenzione del 28/12/2012 (MAT305)	1.944.542	575.331		2.519.873	
TOTALE MATTM - DGPN	3.481.770	621.818		3.247.272	856.316
TOTALE DA RIPORTARE	19.078.717	6.218.825	-531.405	3.247.272	21.518.865

ASSISTENZA TECNICA MATTM :	variazioni dell'esercizio				AL 31/12/2015
	AL 31/12/2014	Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	
TOTALE A RIPORTO	19.078.717	6.218.825	-531.405	3.247.272	21.518.865
MATTM TRI/ISPRAS - SIN PiteIII/La Spezia Livorno progetti innovativi (MAT908)	200.000				200.000
MATTM TRI Supporto e Ass. AZIONI DI SISTEMA convenzione del 27/12/2012 (MAT302)	420.196	1.073.945			1.494.141
TOTALE MATTM - DGSTA	620.196	1.073.945			1.694.141
MATTM - Ufficio per la Realizzazione del Piano Straordinario di Telerilevamento - Convenzione del 7/8/2015 (MAT512)		204.918			204.918
TOTALE MATTM - URPST		204.918			204.918
SEGR.GEN. Assistenza Tecnica Programmazione Comunitaria - Convenzione del 28/11/2013 (MAT402)		26.531			26.531
TOTALE MATTM - SEGR.GENERALE		26.531			26.531
TOTALE ASSISTENZA TECNICA MATTM	19.698.913	7.524.219	-531.405	3.247.272	23.444.455



DIREZIONE LAVORI CAMPANIA:	AL 31/12/2014	variazioni dell'esercizio			AL 31/12/2015
		Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	
Direzione Lavori impianto di Punta Gradelle (ACH01-1)	1.055.218	205.574			1.260.790
Direzione Lavori impianto di Procida (ACH3-2)	75.174				75.174
Direz. Lavori Cuma (ACH7-1)	1.218.188	363.163			1.581.352
Direz. Lavori Lago Patria (CAM508)	618.988				618.988
TOTALE DIREZIONE LAVORI CAMPANIA	2.967.548	568.737			3.536.315

SETTORE IDRICO EX ART. 19 D.LGS.96/93 MEF	AL 31/12/2014	variazioni dell'esercizio			AL 31/12/2015
		Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	
CALABRIA EMERGENZA:					
Adeguamento del PTA - Convenzione 23/12/2010 (CAL102)	485.821				485.821
Definizione di un programma stralcio procedure di precontenzioso comunitario - Convenzione 23/12/2010 (CAL402)	22.916				22.916
TOTALE CALABRIA EMERGENZA	518.737				518.737
PUGLIA EMERGENZA:					
Criteri di salvaguardia captazione di acque (ALAB)	547.223				547.223
TOTALE PUGLIA EMERGENZA	547.223				547.223
SARDEGNA:					
Completa attuazione del S.II (SAR601)	817.906				817.906
Supporto all'ass.to LL.PP. per gli obiettivi della conv. 25/7/06 SAR602	220.800				220.800
TOTALE SARDEGNA	1.038.706				1.038.706
CAMPANIA CONV. QUADRO:					
Lavori tecnici di supp. stipula degli A.P.Q. Art.17 L.36/94 (CAM604)	381.504				381.504
Adeguamento degli impianti di depurazione ex PS3 (CAM003)	872.894				872.894
TOTALE CAMPANIA CONVENZIONE QUADRO	1.254.398				1.254.398
TOTALE SETTORE IDRICO EX ART. 19 D.LGS.96/93 MEF	3.359.084				3.359.084

ALTRE	AL 31/12/2014	variazioni dell'esercizio			AL 31/12/2015
		Aumenti (+)	Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	
Progetto LIFE - Università la Sapienza	66.636	12.036		78.674	
Acc.Programma Art. 17 L.36/94 Puglia/Basilicata X fase (BAS401)		278.688			278.688
Dir.Lavori Acque SPA Basilicata "Conturizzazione utenze" (BAS602)	818.886	125.270			944.156
TOTALE ALTRE	885.522	415.994		78.674	1.222.844
TOTALE GENERALE	65.395.984	8.938.831	-631.408	3.325.946	70.477.474



- I debiti verso fornitori, che risultano pari a € 3.468.725 esigibili nel successivo esercizio, (€ 5.909.030 al 31/12/2014) sono così suddivisi:
 - fornitori per fatture ricevute € 1.023.332,
 - fornitori conto fatture da ricevere per € 2.445.393.

- I debiti tributari, pari a € 2.568.214 (€ 4.467.044 al 31/12/2014) sono così costituiti:

	Al 31/12/2015	Al 31/12/2014
Esigibili entro l'esercizio successivo:		
Irpef lavoro dipendente	515.608	277.523
Irpef lavoro autonomo	66.744	82.655
Irpef lavoro assimilato lav.dipendente	9.173	61.722
Debiti Irpef su compet. Maturate co.co.pro	17.725	99.655
Erario c/Imposta di registro	191.057	189.429
Iva a debito ad esigibilità differita	1.628.629	2.535.729
Erario c/IRES		768.071
Erario c/IRAP	138.730	450.772
Erario imposta sostitutiva su riv. TFR	547	1.489
TOTALE	2.568.214	4.467.044

- I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per € 772.609 (€ 659.102 al 31/12/2014), riguardano trattenute operate sulle retribuzioni del mese di Dicembre 2014, e versate in quello successivo, compreso il contributo ex Legge 335/95 sul lavoro autonomo.
- Gli altri debiti ammontanti a € 1.545.673 (€ 1.122.039 al 31/12/2014) si suddividono in debiti verso il personale dipendente per competenze maturate, compresi gli oneri sociali differiti al 31/12/2015, per complessivi € 1.284.254, debiti per redditi assimilati a lavoro dipendente per € 50.137, debiti verso Inarcassa per € 37.815, debiti v/ compagnie assicurative per € 135.384, debiti verso il Fasidi per € 7.807, debiti verso l'Anfida per € 15.400, debiti verso AVCP per € 2.860, debiti verso terzi per pignoramenti per € 2.773,



debiti verso altri per € 9.242.

D) Ratei e Risconti Passivi

Nell'esercizio in commento non sono registrati ratei e risconti passivi.

Conti d'ordine

Sono complessivamente pari a € 34.627.861 contro € 33.727.461 al 31/12/2014 e si compongono di:

GARANZIE PRESTATE

Si tratta di fidejussioni prestate da Banche e Compagnie di assicurazione per conto della Sogesid a favore di terzi così come rappresentato dal prospetto che segue.

	2015	2014
<i>Fidejussioni bancarie:</i>		
BANCA POP. LODI a favore Fast Sailing Srl garanzia Contratto Affitto Palermo (contenzioso)		8.985
BANCA MARCHE a favore Cifarelli Giuseppe Contratto Affitto Matera	5.400	5.400
<i>Fidejussioni assicurative</i>		
ASSITALIA a favore Ministero Tesoro a garanzia convenzione	432.974	432.974
ASSITALIA a favore Ministero Ambiente a garanzia convenzione (MAT201)	95.000	95.000
COFACE a favore Ministero Ambiente a garanzia convenzione (MAT203)		30.248
COFACE a favore Ministero Ambiente DGVA a garanzia convenzione (MAT502)	23.218	
COFACE a favore Ministero Ambiente DGVA a garanzia convenzione (MAT504)	8.395	
COFACE a favore Ministero Ambiente DGRIN a garanzia convenzione (MAT506)	127.134	
COFACE a favore Ministero Ambiente DGSVI a garanzia convenzione (MAT507)	430.488	
COFACE a favore Ministero Ambiente DGCLE a garanzia convenzione (MAT508)	145.188	
COFACE a favore Ministero Ambiente DGSTA a garanzia convenzione (MAT508)	250.870	
COFACE a favore Min. Ambiente Uff. P.Str. Telerilevamento a garanzia convenzione (MAT512)	52.586	
COFACE a favore Ministero Ambiente DGSVI a garanzia convenzione (MAT513)	41.201	
	1.812.432	572.807

GARANZIE RICEVUTE :

Ammontano a € 8.014.095 (€ 7.679.828 al 31/12/2014) e si tratta di fidejussioni prestate alla Sogesid da Compagnie di assicurazione e Banche a fronte del corretto e puntuale rispetto di obblighi contrattuali assunti da terzi;



ALTRI CONTI D'ORDINE

Giacenze di somme deliberate dal CIPE

Per le necessità di assicurare una separata ed autonoma gestione finanziaria delle risorse destinate a fronteggiare le occorrenze che coinvolgono gli interessi di altri soggetti istituzionali diversi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Regioni, Ministero delle Infrastrutture), in favore dei quali si dispiega l'attività della società, la Società amministra un conto corrente di tesoreria che movimentata sempre dietro autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze che detiene il Capitolo di Spesa del Bilancio dello Stato sul quale il CIPE assegna le risorse.

Su tale conto, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, risulta giacente l'importo di € 25.001.334, a valere sui Fondi CIPE ex art. 19 D.Lgs 96/93, assegnati alla Sogesid per le attività istituzionali di cui sopra.

Il prospetto che segue ne evidenzia la movimentazione:

C/C 22035	MOVIMENTAZIONE	
	DATA	IMPORTO
Saldo al 31/12/2014	31/12/2014	25.475.026
ABRUZZO - Assistenza Tecnica revisione PRGA	24/02/2015	-50.820
CALABRIA - Programmazione interventi - Procedure di infrazione	24/02/2015	-394.914
CALABRIA Assistenza razionalizzazione risorse comunitarie e nazionali destinante al superamento delle criticità connesse alle procedure di infrazione	24/02/2015	-27.958
TOTALE al 31/12/2015		25.001.334

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed



i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti nel seguito esposti.

A) Valore della Produzione

Il Bilancio al 31 dicembre 2015 registra un valore della produzione pari ad € 28.367.450 contro € 20.911.667 dell'esercizio precedente.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La voce ammonta a € 16.556.981 di cui 3.325.946 relativi a commesse pluriennali che hanno trovato il loro completamento nell'anno 2015, ed il residuo di € 13.231.035 relativo ad altre prestazioni rese nell'esercizio nei confronti del Ministero dell'Ambiente.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO

La voce ammonta a € 10.242.811 (€ 4.640.492 nel 2014) ed è relativa alla produzione netta registrata nell'esercizio 2015 come riportato nell'ambito del commento della voce "Lavori in corso su ordinazione".

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce ammonta a € 1.567.659 e riguarda quasi interamente la proventizzazione di stanziamenti a fondo oneri e rischi non più necessari e/o rideterminati nell'ammontare così come già commentato nella voce "Fondo per rischi ed oneri".

B) Costi della produzione

Sono complessivamente pari a € 28.558.471 a fronte di € 27.176.464 nel 2014, e riguardano:

- Acquisizioni di beni, per € 79.795 (€ 45.978 nel 2014) che concernono acquisti di materiali consumo per € 21.214, cancelleria ed economato per € 4.381, acquisti di periodici e pubblicazioni per € 7.030, carburanti e lubrificanti per € 4.529, stampati per € 377, attrezzatura acquisita per conto del MATTM e riaddebitata per € 42.266;
- Acquisizione di servizi, per € 13.843.087 (€ 14.855.416 nel 2014) che si riferiscono a:



- € 10.826.467 a spese sostenute per prestazioni professionali e servizi specialistici: tecniche e specialistiche per € 5.426.011, prestazioni d'opera appalti e lavori per € 4.455.785, legali e notarili per € 366.010, commissioni giudicatrici per € 136.000, amministrative e fiscali per € 80.000, revisione legale dei conti € 19.000, eventi, docenze e manifestazioni a rendicontazione per € 334.346;
- € 703.586 a oneri accessori le prestazioni professionali comprendenti: rimborso spese consulenti per € 28.343 e oneri accessori (CAP 2%, INAIL e INPS di cui al D.L. 335/95) per € 675.243;
- € 2.313.033 a spese di gestione comprendenti: emolumenti e rimborsi spese del Consiglio di Amministrazione per € 154.963, fornitura di lavoro temporaneo per € 111.844, manutenzioni e assistenza per € 65.080, utenze per € 101.263, servizio sostitutivo di mensa per € 648.563, vigilanza, sorveglianza e logistica per € 96.628, assicurazioni per € 105.809 di cui € 76.880 per assicurazioni RC progettisti, rimborso note spese personale dipendente per € 75.809, biglietti viaggio per € 534.054 di cui € 462.170 per conto del committente MATTM nell'ambito delle commesse di Assistenza tecnica e riddebitati sulla base degli accordi convenzionali, fitto posti auto € 14.867, servizi di archiviazione € 15.751, emolumenti e rimborsi spese del Collegio Sindacale per € 55.106, compensi e rimborso spese organismo di vigilanza per € 36.528, pulizie locali per € 34.624, aggiornamento e manutenzione software € 55.722, riproduzioni per € 1.156, spese condominiali per € 11.951, servizi postali € 6.904, servizi finanziari e bancari € 10.347, inserzioni e pubblicazioni € 122.840, servizi gestione uffici Palermo € 7.700, trasporto e facchinaggio € 8.781, controllo e visite INPS per € 4.818 ed altre spese per € 31.924.
- Godimento di beni di terzi per € 477.306 (€ 589.133 nel 2014) che comprendono fitti passivi e foresteria (€ 431.576), noleggio vetture (€ 12.217), noleggio fotocopiatrici (€ 28.212), leasing centralino (€ 4.817), ed altro (€ 484).
- Personale per € 13.757.183 (€ 8.946.096 nel 2014), costo che comprende tutto il personale in forza al 31/12/2015.

Il costo del personale è così composto: dirigenti € 2.086.831 (€2.174.284 nel 2014), impiegati € 11.139.135 (€ 6.440.991 nel 2014), altri costi € 531.217 (€ 330.821 nel 2014).



Il numero medio della forza lavoro del 2015 è pari a 276 unità (140 nel 2014), ed è così suddivisa: 12 dirigenti (nel 2014 pari a 12) e 436 impiegati (nel 2014 pari a 128).

- Ammortamenti e Svalutazioni per € 79.807 (€ 416.530 nel 2014); le componenti di tale voce, sono rappresentate da:
 - ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 27.312;
 - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 52.495;
- Accantonamento per € 200.000 relativo a future premialità da erogare al personale;
- Oneri diversi di gestione per € 121.291 (€ 124.300 nel 2014) riferiti per € 33.932 alle tasse per rifiuti solidi urbani, per € 30.260 a quote ed oneri associativi, per € 35.396 a bolli e tributi diversi, per € 6.988 a imposta di registro, per € 114 a spese di rappresentanza, per € 3.098 per tasse di concessione governative, per € 792 accertamenti di violazione e per € 10.710 ad altri oneri.

D) Proventi e oneri finanziari

La voce, che presenta a un saldo positivo di € 409.586 (€ 2.876.776 nel 2014), è così composta:

- Proventi finanziari:

Interessi su depositi cauzionali	2
Interessi su conti correnti bancari	193.551
Interessi su operazioni di PCT in corso	215.974
Interessi su altri crediti	175
Totale proventi finanziari	409.702

- Oneri finanziari:

Arrotondamenti passivi	(116)
Totale oneri finanziari	(116)

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	409.586
---	----------------



E) Proventi e oneri straordinari

La voce evidenzia un saldo positivo di € 377.888 a fronte di un saldo anch'esso positivo di € 4.138.272 nel 2014. La voce comprende una sopravvenienza attiva pari a € 475.934, dovuta alla rettifica di imputazioni contabili intervenute negli anni pregressi. Tale sopravvenienza è oggetto di tassazione dei redditi prodotti dalla società nel corso del 2015.

La voce è così composta:

- *Proventi straordinari:*

Insussistenza di passività patrimoniali	475.934
Rimborso Inarcassa anno 2015	10.230
Rimborso FONDIMPRESA anno 2014	9.084
Altre sopravvenienze attive	15.733
Totale proventi straordinari	510.981

- *Oneri straordinari:*

Sopravvenuti costi eserc. precedente	(462)
Rimborso spese legali di terzi come da sentenze	(64.580)
Partite connesse Conv. Reg. Campania	(61.798)
Altre sopravvenienze passive	(6.252)
Totale oneri straordinari	(133.092)

TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	377.888
---	----------------

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Le imposte gravanti sul bilancio sono pari a € 380.066 (€ 596.681 nel 2014) e si riferiscono a:

- € 138.730 per imposte correnti;
- € 241.337 quale saldo tra imposte anticipate su perdite fiscali e annullamento di imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti.



	2015	2014
Imposte correnti :		
- IRAP	138.730	450.772
- IRES		768.071
	138.730	1.218.843
Imposte differite attive (*) :		
- Imposte anticipate	-228.507	-676.841
- Imposte anticipate (annulate)	469.844	54.679
	241.337	-622.162
TOTALE	380.067	596.681

Le imposte anticipate iscritte sono determinate sulla base delle differenze di natura temporanea tra l'imponibile fiscale e il risultato lordo civilistico. Quando dal calcolo sopra menzionato emerge un onere fiscale anticipato, viene iscritto nella voce "Crediti" nei limiti della presumibile recuperabilità dello stesso. In merito al concetto di "recuperabilità" si evidenzia come la società, nel rispetto del principio della prudenza, ritiene sussistano i presupposti della ragionevole certezza del loro futuro recupero anche sulla base di un trend storico che evidenzia la capacità dell'impresa di produrre negli anni redditi fiscalmente imponibili, non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Nel prospetto che segue si evidenziano le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate dell'esercizio nonché i recuperi rispetto l'esercizio precedente.



	Anno 2015				Situazione al 31/12/2015
	Situazione al 31/12/2014	Azzeramento imposte anticipate (anni precedenti)	Recupero imposte anticipate	Acc.to. imposte anticipate	
Manutenzioni ordinarie eccedenti il 5%					
anno 2014					
anno 2015	2.023,00		-2.023,00		
anno 2016	211,00				211,00
anno 2017					
	2.234,00	-	2.023,00	-	211,00
Altri Costi :					
Emolumenti non corrisposti	14.210,00		-14.210,00	19.962,74	19.962,74
Fondo svalutazione crediti	285.655,00				285.655,00
Fondo Oneri e Rischi	2.677.000,00	-1.507.000,00		200.000,00	1.370.000,00
	2.976.865,00	-1.507.000,00	-14.210,00	219.962,74	1.675.617,74
Perdita Fiscale anno 2015				732.151,73	732.151,73
TOTALE IMPONIBILE IRAP					
TOT. IMPONIB. IRES	2.979.099,00	- 1.507.000,00	- 16.233,00	952.114,47	2.407.980,47
Imposte anticipate IRAP	0,00				0,00
rettifica adeguamento aliquote IRES		-50.955,88			-50.955,88
	819.252,80	-414.425,00	-4.464,08	228.507,47	628.871,19
	819.252,81	- 465.380,88	- 4.464,08	228.507,47	577.915,32

Per quanto attiene le imposte differite, si evidenzia che nell'esercizio non sono state interessate da movimentazione, se ne riporta di seguito la loro composizione.

Interessi di mora non Incassati (Art. 109 comma 7)		Valore al 31/12/2014	Formazione	Utilizzo	Valore al 31/12/2015
Reg. Campania - Int. di mora 2012 non incassati	Imponibile	192.321			192.321
	IRAP				
	IRES	52.888			52.888
TOTALE	Imponibile	192.321			192.321
	IRAP				
	IRES	52.888			52.888



Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

L'art. 2427 comma 22bis del c.c. dispone che la nota integrativa debba indicare le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Per quanto attiene la definizione di parte correlata si fa riferimento al principio contabile internazionale n. 24 la cui finalità è di assicurare che il bilancio di un'entità contenga le informazioni integrative necessarie a evidenziare la possibilità che la sua situazione patrimoniale – finanziaria ed il suo risultato economico possano essere stati influenzati dall'esistenza di parti correlate e da operazioni e saldi in essere con tali parti.

Per quanto concerne le operazioni con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali rientrando nel normale corso di attività della società. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati e delle caratteristiche della Società.

La Sogesid è controllata al 100% dal Ministero delle Economia e Finanze, ed è soggetto in *house* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.

Altre informazioni

Alla data del 31/12/2015 la società aveva in forza n. 448 dipendenti comprendenti n. 12 dirigenti, 11 quadri e n. 425 impiegati, dei quali n. 1 dirigente e n. 4 impiegati a tempo determinato (al 31/12/2014 n. 140 dipendenti di cui n. 12 dirigenti e n. 128 impiegati, dei quali n. 1 dirigente e n. 58 impiegati a tempo determinato).



Il Capitale Sociale ammonta a € 54.820.920, suddiviso in n. 107.492.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 0,51 Euro cadauna. Tale importo, interamente sottoscritto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato versato per € 34.856.709.

Si precisa infine che la Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni né titoli o valori simili.

Non vi sono altre illustrazioni né considerazioni da svolgere sui contenuti delle poste di Bilancio e sui criteri di valutazione adottati e sulle variazioni intervenute. Le considerazioni e i valori contenuti nella presente Nota sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Signori Azionisti,

sulla base delle informazioni forniteVi, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31/12/2015 ed a destinare l'utile d'esercizio di € 216.386 secondo quanto indicato nella relazione sulla gestione.


per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO



SOGESID S.p.A.

*Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015
e Relazione della società di revisione*



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs.
27 gennaio 2010, n. 39**

All'Azionista Unico di
SOGESID S.p.A.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Salaria 222
00198 Roma
Italy

T 0039 (0) 6 – 85 51 752
F 0039 (0) 6 – 85 52 023
E info.roma@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di SOGESID S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420
Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di SOGESID S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

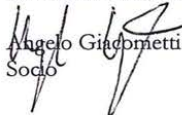
Il bilancio d'esercizio della Società SOGESID S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 13 aprile 2015, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di SOGESID S.p.A., con il bilancio d'esercizio di SOGESID S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio esercizio di SOGESID S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Roma, 14 aprile 2016

Ria Grant Thornton S.p.A.


Angelo Giacometti
Socio

**“RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL’ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL’ARTICOLO 2429, SECONDO COMMA, DEL
CODICE CIVILE”**

All’Azionista unico della società SOGESID S.p.A.

Premessa

Al Collegio sindacale, nominato con delibera dell’Assemblea dei soci nell’adunanza del 10 luglio 2015, compete l’attività di vigilanza ai sensi dell’articolo 2403 e seguenti del codice civile, mentre l’attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell’articolo 2409 *bis*, è stata svolta dalla Società RIA GRANT THORNTON S.p.A.

Il Presidente del Collegio sindacale è subentrato in data 1° febbraio 2016 in sostituzione del precedente, dimissionario, ai sensi dell’articolo 2401, secondo comma, del codice civile.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 l’attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del Collegio sindacale* emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Il Collegio ha vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché, per quanto di competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento dell’assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile della Società.

In sede di relazione annuale all’Assemblea dei soci il Collegio sindacale riferisce pertanto sulle attività di vigilanza previste dalla legge, basandosi sulla sua attività di collettore ed interprete di diversi flussi informativi.

Attività di vigilanza sull’osservanza della legge e dello statuto

In merito all’attività di vigilanza svolta nel corso dell’esercizio 2015 il Collegio sindacale:

- ritiene che nel complesso i flussi informativi interni ed esterni posti in essere dalla Società sono stati idonei a permettere al Collegio stesso la verifica, con esito complessivamente positivo, della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme e disposizioni di legge, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- dà atto, sulla base delle informazioni acquisite, che ciascun organo o funzione della Società ha ragionevolmente adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile;
- nel corso dell’esercizio si è riunito ed ha partecipato alle adunanze del Consiglio di



amministrazione, nel corso delle quali, in relazione alle operazioni deliberate e sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio durante gli incontri svolti ha acquisito dall'Amministratore delegato informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non rileva osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio sindacale dà atto che le maggiori e principali scelte gestionali sono state oggetto di informazione, consentendo ai consiglieri di verificare la rischiosità e gli effetti delle operazioni compiute.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio ha sempre riscontrato un elevato spirito collaborativo da parte delle diverse funzioni della struttura aziendale a fronte di specifici quesiti e di richieste di approfondimento su determinati aspetti della gestione.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema organizzativo

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società.

In particolare, il Collegio ha incontrato i responsabili della Direzione affari legali e societari e della Direzione amministrazione, finanza, e controllo di gestione per acquisire informazioni sull'organigramma e sulle funzioni aziendali. Sulla base delle indicazioni fornite, il Collegio ha rilevato la sostanziale e tendenziale adeguatezza dell'assetto organizzativo - in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità - rispetto alle dimensioni della Società ed alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha preso visione della relazione dell'Organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Omissioni e fatti censurabili rilevati, pareri resi

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del codice civile.



Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Il Collegio non ha riscontrato omissioni o ritardi da parte degli amministratori ex articolo 2406 del codice civile.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, messo a disposizione nei termini di cui all'articolo 2429 del codice civile ed ha constatato che le procedure inerenti alla formazione del bilancio risultano correttamente svolte e che il bilancio stesso, così come redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, degli incontri con il Dirigente preposto e dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio.

Non essendo incaricato della revisione legale, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda formazione e struttura e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire. Il Collegio riscontra, infatti, che:

- il bilancio è redatto con l'osservanza della legge e dei principi contabili nazionali;
- i criteri di valutazione adottati, conformi alle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile, sono ispirati a criteri di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, tenendo conto della funzione economica della specifica voce dell'attivo/passivo, come riportato nella nota integrativa;
- la relazione sulla gestione è coerente con le disposizioni dell'articolo 2428 del codice civile;
- per quanto di conoscenza, nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno fatto ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma, e 2423 *ter*, secondo comma, del codice civile.

Il Collegio ha incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha altresì riscontrato gli adempimenti previsti dall'articolo 20 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, concernente il contenimento della spesa pubblica, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 6 del medesimo articolo. La norma prevede, per l'anno 2015, che le società a totale partecipazione dello Stato realizzino una riduzione dei costi operativi, esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni nonché gli accantonamenti per rischi, in misura non inferiore al 4%, facendo riferimento alle voci di conto economico ed ai relativi valori risultanti dal bilancio

d'esercizio approvato per l'anno 2013.

A seguito dell'entrata in vigore del predetto decreto legge, la Società aveva predisposto un piano d'azione, che qui si riporta e dal quale si evince che, a fronte dell'obiettivo di risparmio per il 2015 di almeno € 969.614,56 (pari al 4% dei costi di produzione risultanti dal bilancio 2013), il contenimento effettivo dei costi operativi si è di fatto concretizzato con un risparmio consuntivo pari ad € 747.716,36:

OBIETTIVO RISPARMIO	BASE COSTI 2013		OBIETTIVO 2015
	24.240.364,07	4,00%	969.614,56
DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	COSTO 2013 [A]	COSTO 2015 [C]	[C] - [A]
Cancelleria, altro materiale di consumo	43.182,89	25.971,27	-17.211,62
Carburanti e Lubrificanti	12.986,11	4.528,76	-8.457,35
Abbonamenti periodici e pubblicazioni	15.476,56	7.029,62	-8.446,94
Supporto Amministrativo e Fiscale	157.872,69	80.000,00	-77.872,69
Prestazioni Notarili	3.382,09	9.315,54	5.933,45
Vigilanza e sorveglianza	125.418,67	96.627,80	-28.790,87
Pulizia Locali	38.308,62	34.625,40	-3.683,22
Utenze	148.633,32	101.263,17	-47.370,15
Riproduzioni Fotostatiche	1.848,44	1.155,90	-692,54
Postali, Spedizioniere, Trasporti e Facchinaggio	15.659,54	16.118,21	458,67
Fitti Posti auto	35.754,51	14.866,69	-20.887,82
Adeempimenti d.lgs. 626/94	3.527,31	1.610,01	-1.917,30
Spese Condominiali	18.174,47	11.951,36	-6.223,11
Aggiornamento e assistenza software	72.425,59	55.722,48	-16.703,11
Gestione Autovetture Aziendali	2.172,04	986,13	-1.185,91
Archiviazione, deposito mobili, smaltimento e rottamazioni	18.247,60	22.926,64	4.679,04
Unità locali	7.158,90	7.700,00	541,10
Emolumenti Amministratori e Rimborsio Spese	357.865,47	154.963,04	-202.902,43
Emolumenti Sindaci e Rimborsio Spese	54.998,58	55.105,33	106,75
Oranismo di vigilanza e Rimborsio Spese	39.947,62	36.528,00	-3.419,62
Compenso Comitato di retribuzione	11.295,52	0,00	-11.295,52
Foresteria	29.001,60	0,00	-29.001,60
Mantenzione locali	12.589,40	24.662,40	12.073,00
Manutenzione Macchine d'ufficio e Rete	54.906,07	40.418,18	-14.487,89
Fitti Passivi	617.831,18	431.575,72	-186.255,46
Noleggio Fotocopiatrici	23.583,67	28.213,10	4.629,43
Leasing centralino	12.231,81	4.816,87	-7.414,94
Noleggio Autovetture	32.026,92	12.216,99	-19.809,93
Godimento di altri beni	1.189,31	483,80	-705,51
Tassa Nettezza Urbana	36.910,97	33.932,32	-2.978,65
Bolli, Concessione Governativa, Imposta di registro, Diritti Camerali	71.950,30	45.482,55	-26.467,75
Quote e Oneri Associativi	52.759,68	30.259,79	-22.499,89
Altri Oneri diversi	21.654,29	12.198,31	-9.455,98
Totale Risparmi Conseguiti			-747.716,36

Il predetto piano d'azione è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 17 settembre 2014.

La Società rientra, inoltre, nella fattispecie prevista dal comma 7 bis dello stesso articolo 20, in base al quale, in caso di incremento del valore della produzione almeno pari al 10% rispetto all'anno 2013, gli obiettivi di risparmio possono essere conseguiti con modalità alternative rispetto a quelle previste dalla norma in questione, purché tali da determinare un miglioramento del risultato operativo. Di fatto, il valore della produzione realizzato dalla Società nel 2015 ha registrato un incremento del 19% rispetto al 2013 (passando da € 23,7 mln. ad € 28,4 mln.) e si è contestualmente realizzato un miglioramento del risultato operativo (che è passato da € -873.000 nel 2013 ad € -191.000 nel 2015), sebbene resti ancora negativo.

La Società, sulla base di quanto previsto dal combinato disposto dei commi 3 e 4 del sopra citato articolo 20 del d.l. 66/2014, ha comunque provveduto nel 2015 al versamento al Capo X, capitolo 2368, articolo 8 del bilancio statale, di € 872.653,07, pari al 90% dell'obiettivo di risparmio sopra indicato. Considerata anche la disponibilità di riserve straordinarie, la differenza di € 96.961,45 sarà versata dopo l'approvazione del bilancio relativo al 2015.

Sono state altresì rispettate le disposizioni del comma 5 del citato articolo 20, in base al quale per il biennio 2014-2015 i compensi variabili degli Amministratori delegati e dei dirigenti per i quali è contrattualmente prevista una componente variabile della retribuzione sono collegati in misura non inferiore al 30% ad obiettivi riguardanti l'ulteriore riduzione dei costi rispetto agli obiettivi di efficientamento previsti dal medesimo articolo 20. Tuttavia, considerato che di fatto l'obiettivo di contenimento dei costi operativi per 2015 è stato raggiunto parzialmente, all'Amministratore delegato non è stata riconosciuta la relativa quota parte dell'emolumento variabile, come deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 24 marzo 2016.

Infine, il Collegio esprime parere favorevole in ordine alla proposta del Consiglio di amministrazione di destinare l'utile d'esercizio, pari ad € 216.386,29, nel seguente modo: € 10.819,31 a riserva legale ed € 205.566,98 a riserva straordinaria.

Conclusioni

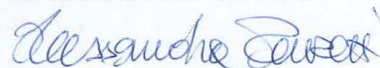
Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, che ci è stata messa a disposizione in data 14 aprile 2016, il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Considerato l'avvicendamento del Presidente, si invita l'Assemblea a provvedere all'integrazione del Collegio sindacale, come richiesto dall'articolo 2401 del codice civile.

Roma, 14 aprile 2016

Per il Collegio sindacale

Alessandra Renzetti - Presidente





**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi
dell'art. 20 dello Statuto Sociale.**

1. I sottoscritti Ing. Marco Staderini in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato e Sig.ra Olga Migliorini in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Sogesid S.p.A. attestano che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio sono:
 - state definite in maniera coerente con il sistema amministrativo/ contabile e la struttura della società;
 - adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
 - state effettivamente applicate per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2015.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo ne' si segnalano problematiche e/o anomalie riscontrate.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio al 31 dicembre 2015:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità al dettato del Codice Civile considerate le raccomandazioni impartite dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti per la statuizione dei Principi Contabili e le raccomandazioni formulate dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Roma, 8 aprile 2016


Il Presidente ed Amministratore Delegato
Ing. Marco Staderini


Dirigente Preposto
Sig.ra Olga Migliorini



SOGESID S.p.A.

00187 Roma - Via Calabria, 35 - Tel. 06.42.08.21 - Fax 06.48.35.74 - sogesid@sogesid.it - www.sogesid.it - sogesid@pec.sogesid.it
Cap.Soc. 54.820.920,00 di cui versato 34.856.709,03 - N. reg. imprese di Roma Rm091 - 1994 - 3718 - REA 793158 - Cod. Fisc. e P. IVA 04681091007



Chi ama la vita
non spreca l'acqua

PAGINA BIANCA